

8 PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO E SVILUPPO DELLA TARIFFA

8.1 Premessa

L'obiettivo principale del presente capitolo è quello di evidenziare, nell'orizzonte temporale dei trent'anni di operatività del gestore del servizio idrico integrato, la variazione tariffaria che si rende necessaria per l'esecuzione del programma degli interventi per portare i servizi di acquedotto, fognatura e depurazione ai livelli di efficacia e di efficienza imposti dalla legislazione vigente.

L'obiettivo prioritario risiede nel verificare la compatibilità dei dati di input inerenti allo sviluppo di costi e investimenti con la massima dinamica tariffaria ammessa dal Metodo Normalizzato. Vengono altresì analizzati l'impatto delle assunzioni effettuate sulla redditività della gestione e sull'equilibrio finanziario della società.

A tal fine, nei successivi paragrafi si procederà ad illustrare, oltre ai criteri di calcolo della tariffa reale media, le modalità di determinazione delle variabili principali che confluiscono in tariffa e la contestuale verifica del rispetto dei vincoli prescritti dal metodo normalizzato, secondo la seguente articolazione:

- individuazione dello sviluppo del volume erogato;
- definizione dei costi inerenti il programma degli interventi con indicazione dei criteri di determinazione delle relative quote di ammortamento che confluiscono in tariffa in ciascuno degli anni considerati;
- determinazione della remunerazione attesa del capitale;
- individuazione dei costi operativi scaturenti dalla struttura organizzativa e gestionale ipotizzata;
- individuazione della tariffa reale media, che incorpora il miglioramento di efficienza nei costi operativi imposto dal Metodo normalizzato di cui al D.M. LL.PP. 1/8/96.

Con riferimento al Metodo normalizzato, si ricorda che la metodologia tariffaria elaborata dal Ministero dei Lavori Pubblici in base a quanto disciplinato dalla L. 36/94 prevede l'applicazione al settore idrico italiano del sistema tariffario definito del *price-cap*.

Tale sistema si basa sul principio che l'incremento tariffario annuale debba essere effettuato sulla base di un piano di investimenti finalizzato all'incremento degli standard qualitativi e quantitativi del servizio e al recupero di efficienza da parte del gestore stesso. Pertanto l'aumento massimo delle tariffe viene commisurato, oltre che al tasso di inflazione, anche ad un parametro concordato che tenga conto degli obiettivi posti in termini di recuperi di efficienza e raggiungimento degli standard di servizio.

In termini formali si può così indicare:

$$[1] \quad T_t = T_{t-1}(1 + \pi + k) \quad t = 1, \dots, T;$$

dove π è il tasso annuale di inflazione programmata e k è il parametro sopra ricordato.

Nel nuovo metodo la tariffa del primo anno che verrà praticata dal gestore è funzione degli investimenti realizzati, degli ammortamenti a questi relativi e dei costi operativi effettivamente sostenuti, ma è vincolata dalla tariffa media ponderata delle gestioni preesistenti alla creazione del gestore unico di ambito, poiché anche alla tariffa del primo anno si applica il "tetto" del k massimo stabilito dal Metodo.

Sulla base del piano degli investimenti previsto per l'ambito in oggetto, della situazione esistente riguardo alle principali grandezze che influenzano la gestione del servizio integrato - quali il volume erogato, la lunghezza delle reti, gli abitanti serviti, la tipologia di impianti di potabilizzazione e di depurazione, etc. - e di una remunerazione adeguata del capitale investito, l'autorità di ambito è in grado di calcolare la tariffa di riferimento.

Tale grandezza rappresenta la tariffa di un ipotetico gestore di quell'ambito che presenta *performance* nella produzione del servizio pari a quelle medie di settore. In altre parole, si tratta di utilizzare per il calcolo della tariffa dati standard ricavati a partire da una preventiva analisi della funzione di costo delle aziende italiane.

La componente dei costi operativi di riferimento consente all'autorità di ambito di verificare, sulla base del piano degli investimenti e del modello gestionale adottato, la congruità dei costi operativi, che potremmo definire di progetto, da includere nella tariffa di ambito e del livello di efficienza del gestore unico.

I costi di progetto possono confluire automaticamente in tariffa solo nel caso in cui non superino quelli di riferimento, eventualmente incrementati del 30%. Anche in questo caso, tuttavia, è richiesto al gestore un continuo miglioramento nel tempo dei costi operativi e quindi del suo livello di efficienza.

Le altre componenti tariffarie, gli ammortamenti e la remunerazione del capitale investito, risultano direttamente dipendenti dal piano degli investimenti, che ha lo scopo di accrescere gli standard qualitativi e quantitativi del servizio, rispettando il tetto massimo di incremento tariffario rappresentato dal *k*.

Con riguardo a questo fattore di incremento, il *k* del primo esercizio è quel parametro che consente, al netto dell'inflazione, di passare dalla tariffa media ponderata delle gestioni preesistenti alla tariffa media di ambito del primo esercizio. Tale valore è proprio il valore di incremento della tariffa che dovrebbe consentire al gestore di coprire i costi operativi del servizio, di realizzare il piano degli investimenti e di ottenere una "normale" remunerazione del capitale investito.

All'inizio del periodo di regolamentazione, il modello del *price-cap* prevede che venga decisa dall'Autorità d'ambito la successione temporale dei fattori *k* per un arco di anni sufficientemente lungo, prevedendo tuttavia la possibilità di rivedere il piano degli investimenti e i relativi *k* con cadenza triennale.

8.2 Input del piano tariffario

Nei paragrafi successivi si riportano le modalità di calcolo dello sviluppo tariffario, illustrando le ipotesi assunte alla base della variazione della tariffa reale media nell'arco temporale preso in considerazione dal Piano.

8.2.1 Piano degli investimenti

Per ciò che concerne la descrizione tecnica degli investimenti previsti si rimanda al capitolo 6 - "Piano degli interventi". Il Piano di Ambito ipotizza un finanziamento aggiuntivo da parte del soggetto pubblico di circa 67.497 migliaia di euro, da destinare a parziale copertura degli investimenti previsti dal Piano di Ambito per il periodo 2003 – 2008. A tale ammontare si aggiungono circa 335,4 migliaia di euro accantonati negli anni precedenti nel fondo vincolato, da destinarsi alla realizzazione di impianti di depurazione. Beneficiari dell'intervento ipotizzato risultano prioritariamente gli utenti del servizio idrico integrato, poiché fermo restando il piano degli investimenti reputati necessari per il conseguimento degli standard ottimali del servizio, la quota di detti investimenti che

dovrebbe confluire nella tariffa (sotto forma di ammortamenti e di remunerazione del capitale investito) rimane invece a carico del soggetto finanziatore.

Un ulteriore effetto positivo dell'intervento pubblico aggiuntivo può identificarsi nella possibilità per il gestore di realizzare un livello maggiore di investimenti nella fase iniziale della gestione, accelerando così i tempi necessari per il conseguimento degli standard ottimali dei livelli di servizio.

Nella tabella successiva, si riportano gli importi relativi agli investimenti, previsti per i 30 anni considerati, suddivisi per servizio e per tipologia di spesa. L'ammontare complessivo degli interventi da realizzare nell'arco temporale preso in considerazione, che si riferisce agli investimenti previsti per nuove opere, ristrutturazioni e sostituzioni, risulta pari a circa 319,111 milioni di euro, di cui circa 251,279 milioni di euro a carico del soggetto gestore.

Tabella 8.1 - Fabbisogno di investimenti nei trenta anni (migliaia di euro)

	Acquedotto	fognature	depurazione	Totale
Investimenti di ristrutturazione	111.938	43.047	29.492	184.477
Investimenti di manutenzione	20.586	12.071	14.003	46.660
Investimenti per nuove opere	38.149	21.533	26.987	86.669
Investimento per progetto conoscenza	1.033	0	0	1.033
Totale	171.706	76.651	70.481	318.838

8.2.2 Articolazione degli investimenti per anno

Le ipotesi assunte circa le modalità di erogazione del contributo pubblico prevedono che gli incassi avvengano nel corso dell'esercizio in cui si determina l'uscita di cassa. Per tale ragione, il piano degli interventi su cui si basa lo sviluppo tariffario considera i soli investimenti a carico del soggetto gestore del servizio idrico integrato.

Nelle tabelle successive si riporta il totale complessivo degli investimenti che verranno realizzati in ciascun anno, al netto del finanziamento pubblico, nonché gli ammortamenti effettuati, calcolati impiegando le aliquote specifiche per tipologia di opere, come descritto nel paragrafo successivo. Per quanto riguarda il dettaglio degli investimenti ripartiti per tipologia di opere si rimanda alla tabella riportata in allegato.

La determinazione del totale degli ammortamenti annui si rende necessaria al solo fine di individuare l'importo che confluirà nella tariffa di ciascun anno. Con il processo di ammortamento, infatti, il costo dell'investimento sostenuto viene contabilmente ripartito su un numero di annualità pari alla vita utile stimata del bene ed è proprio tramite la quota annua di ammortamento che il gestore potrà recuperare progressivamente in tariffa l'investimento effettuato.

L'ultima riga della tabella riporta il valore del capitale investito netto risultante alla fine di ogni anno. Tale importo, che rappresenta il valore contabile netto degli investimenti, indica il totale cumulato degli investimenti realizzati fino a quella annualità al netto del totale cumulato degli ammortamenti effettuati ed è finalizzato esclusivamente a consentire il calcolo della remunerazione del capitale investito che dovrà confluire in tariffa, secondo quanto prescritto dal Metodo normalizzato.

Tabella 8.2 – Piano degli investimenti anni 1-10 (migliaia di euro)

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8	Anno 9	Anno 10
Investimenti annui	7.815	15.896	24.494	35.776	46.852	57.293	70.621	84.833	98.014	111.401
Ammortamenti annui	408	857	1.373	1.980	2.666	3.105	3.785	4.555	5.305	6.017
Capitale investito netto	7.407	14.630	21.855	31.157	39.567	46.903	56.446	66.103	73.979	81.348

Tabella 8.3 (segue)– Piano degli investimenti anni 11-20 (migliaia di euro)

	Anno 11	Anno 12	Anno 13	Anno 14	Anno 15	Anno 16	Anno 17	Anno 18	Anno 19	Anno 20
Investimenti annui	125.191	136.373	143.809	151.775	158.819	165.252	169.612	174.856	178.994	184.955
Ammortamenti annui	6.748	7.391	7.808	7.935	8.104	8.210	8.241	8.359	8.625	8.831
Capitale investito netto	88.391	92.183	91.810	91.841	90.781	89.004	85.122	82.007	77.520	74.650

Tabella 8.4 (segue)– Piano degli investimenti anni 21-30 (migliaia di euro)

	Anno 21	Anno 22	Anno 23	Anno 24	Anno 25	Anno 26	Anno 27	Anno 28	Anno 29	Anno 30
Investimenti annui	191.640	198.083	206.914	215.789	224.862	233.496	243.186	248.545	249.912	251.279
Ammortamenti annui	9.006	9.066	9.154	9.231	9.276	9.333	9.181	8.824	8.240	7.617
Capitale investito netto	72.329	69.705	69.383	69.027	68.823	68.124	68.634	65.169	58.295	52.046

Il grafico mostra il reale andamento degli investimenti previsti dal piano degli interventi, evidenziando la concentrazione dello sforzo di investimento nei primi dieci anni di operatività della società di gestione del servizio idrico integrato.

Tale ammontare complessivo, possibile con l'attivazione di un flusso di finanziamenti pubblici aggiuntivi, si rende necessario per l'adeguamento della dotazione infrastrutturale ai livelli minimi di servizio da garantire all'utenza e per conseguire gli standard qualitativi e quantitativi prescritti dalla normativa vigente relativa al recepimento delle direttive comunitarie in materia. Tuttavia, anche negli anni successivi il livello degli investimenti effettuati permane elevato.

La tabella successiva mostra lo sviluppo complessivo degli investimenti e la quota coperta con finanziamento pubblico. Nell'ammontare degli investimenti finanziati per l'anno 1 è stato inserito l'importo del fondo vincolato per la depurazione pari a circa 335 migliaia di euro.

Tabella 8.5 – Piano degli investimenti e finanziamento pubblico (migliaia di euro)

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8	Anno 9	Anno 10
Investimenti finanziati nell'esercizio	11.453	14.261	14.934	11.300	9.233	6.651	-	-	-	-
Investimenti finanziati cumulati	11.453	25.714	40.648	51.948	61.181	67.832	67.832	67.832	67.832	67.832
Investimenti in tariffa nell'esercizio	7.815	8.080	8.598	11.282	11.076	10.441	13.328	14.212	13.181	13.387
Investimenti in tariffa cumulati	7.815	15.896	24.494	35.776	46.852	57.293	70.621	84.833	98.014	111.401
Totale investimenti nell'esercizio	19.269	22.341	23.532	22.583	20.309	17.092	13.328	14.212	13.181	13.387
Totale investimenti cumulati	19.269	41.610	65.142	87.724	108.033	125.125	138.453	152.665	165.846	179.233

Tabella 8.6 (segue) – Piano degli investimenti e finanziamento pubblico (migliaia di euro)

	Anno 11	Anno 12	Anno 13	Anno 14	Anno 15	Anno 16	Anno 17	Anno 18	Anno 19	Anno 20
Investimenti finanziati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Investimenti in tariffa	13.790	11.182	7.436	7.966	7.044	6.432	4.360	5.245	4.137	5.961
Totale investimenti nell'esercizio	13.790	11.182	7.436	7.966	7.044	6.432	4.360	5.245	4.137	5.961
Totale investimenti cumulati	193.023	204.205	211.641	219.607	226.651	233.084	237.444	242.688	246.826	252.787

Tabella 8.7 (segue) – Piano degli investimenti e finanziamento pubblico (migliaia di euro)

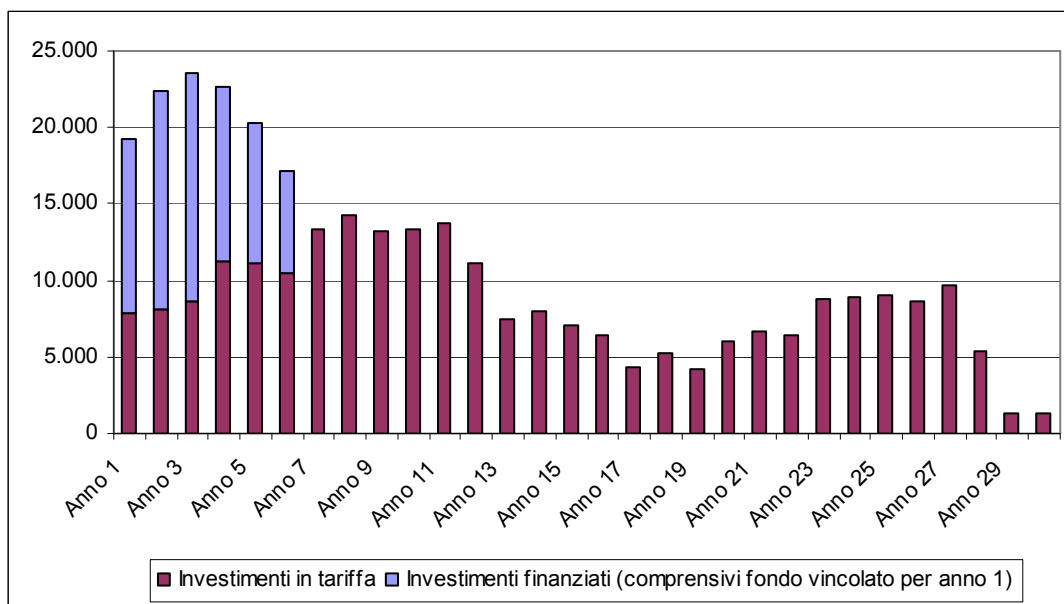
	Anno 21	Anno 22	Anno 23	Anno 24	Anno 25	Anno 26	Anno 27	Anno 28	Anno 29	Anno 30
Investimenti finanziati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Investimenti in tariffa	6.685	6.443	8.831	8.876	9.073	8.634	9.690	5.359	1.367	1.367
Totale investimenti nell'esercizio	6.685	6.443	8.831	8.876	9.073	8.634	9.690	5.359	1.367	1.367
Totale investimenti cumulati	259.472	265.915	274.746	283.621	292.694	301.328	311.019	316.377	317.744	319.111

La distribuzione temporale degli investimenti a carico della società di gestione del servizio idrico integrato è stata determinata sulla base di una progressione non lineare che tende a concentrare gli investimenti maggiori nei primi dieci anni. La figura successiva mostra appunto la distribuzione annua degli investimenti complessivi, che evidenzia la concentrazione degli interventi nel primo periodo.

Nel dettaglio, gli investimenti previsti per i primi dieci anni di gestione, ammontano complessivamente a 179,2 milioni di euro, di cui 111,4 milioni di euro a carico del soggetto gestore. Con riferimento alla società di gestione del servizio idrico integrato, gli interventi di maggiore rilevanza riguardano per circa il 75% investimenti in condutture (83,7 milioni di euro) e per il 16% impianti di depurazione (17,2 milioni di euro). Nell'arco

temporale successivo, l'ammontare complessivo degli interventi si stabilizza su livelli più bassi e gli investimenti maggiori sono costituiti dagli investimenti in condutture, in impianti di depurazione, sistemi di telecontrollo e apparecchi di misura dei consumi domestici.

Figura 8.1 - Distribuzione temporale degli investimenti (migliaia di euro)



8.2.3 Trattamento degli ammortamenti

In linea generale, gli ammortamenti di ciascun anno sono calcolati sommando a quelli in corso, che si riferiscono al capitale già esistente al momento della redazione del piano, gli ammortamenti sui nuovi investimenti.

Nel Piano dell'ATO di Caltanissetta, gli ammortamenti attualmente in corso sono stati considerati nulli, in quanto strettamente correlati al valore del capitale investito esistente, che, come evidenziato successivamente, è stato assunto pari a zero.

Per il calcolo dei nuovi ammortamenti, correlati al programma degli interventi previsti, si è proceduto a suddividere gli investimenti in categorie omogenee rispetto alla normativa sulle aliquote fiscali di ammortamento. La quota di ammortamento dell'anno di entrata in funzione del bene è stata dimezzata, in accordo con quanto previsto dalla normativa fiscale. Le voci di investimento e le relative aliquote di ammortamento sono riportate nella tabella seguente.

Tabella 8.8 – Le aliquote di ammortamento

Tipologia di opera	Aliquote
Aree di salvaguardia	3,5%
Opere idrauliche fisse	2,5%
Condutture	5%
Serbatoi	4%
Impianti di sollevamento	12%
Impianti di potabilizzazione, cloratori	8%
Impianti di depurazione acque reflue	8%
Apparecchi di misura e telecontrollo	10%
Studi, sondaggi e ricerche	20%

8.2.4 Trattamento dell'inflazione

Lo sviluppo del piano di investimenti copre un arco di tempo di 30 anni. In tale orizzonte temporale, si è ritenuto opportuno non tener conto della dinamica inflazionistica sia nel trattamento delle grandezze monetarie distribuite nel tempo sia nel calcolo della tariffa secondo il metodo del *price cap*, anche in ragione del fatto che tale metodo tariffario prevede la determinazione dell'incremento tariffario al netto dell'inflazione programmata, che viene aggiunta successivamente.

8.2.5 Tariffa media ponderata

La Tariffa Media Ponderata (TMP) dell'ATO di Caltanissetta è stata calcolata in stretta aderenza a quanto disposto dall'Allegato del D.M. 1 agosto 1996 "*Metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo e la determinazione della Tariffa di riferimento del servizio idrico integrato*".

Secondo tale D.M., la TMP delle gestioni preesistenti equivale al fatturato di tutte le gestioni interessate riferito al volume annuo di acqua venduta. A questo fatturato globale deve essere aggiunto l'importo corrispondente ai canoni di fognatura e depurazione, nei valori massimi previsti dalla legge, per le quantità non applicate a causa della mancata effettuazione del servizio.

Alla tariffa media ponderata delle gestioni preesistenti devono essere, inoltre, aggiunte le voci, se non sono già comprese nelle spese documentate, relative ai canoni di utilizzazione di acqua pubblica, il costo dell'acqua acquistata da terzi, il canone di concessione del S.I.I., gli oneri per le aree di salvaguardia derivanti dalla normativa vigente e i ratei dei mutui in essere.

La TMP dell'ATO di Caltanissetta, per il cui calcolo sono stati utilizzati i ricavi dei servizi idrico, fognario e depurativo e i volumi di acqua fatturati come dichiarati dai gestori per l'anno 2000, è di 1,09 € pari a 2.108 Lire, così come si evince dalla tabella seguente in cui sono riportate le tariffe richieste attualmente dai comuni per ognuno dei settori del servizio idrico integrato, i volumi fatturati e lo scostamento della tariffa totale attualmente richiesta da ciascun Comune dalla TMP d'Ambito calcolata. .

La TMP relativa all'anno 2003 utilizzata per lo sviluppo tariffario, sulla base del quale è stato calcolato il k massimo per il primo anno di esercizio, è stata maggiorata tenendo conto del tasso di inflazione programmata per gli anni 2001 e 2002, ottenendo una TMP di ambito pari a 1,13 € (2.182 Lire).

Tabella 8.9 - Tariffe attuali comunali, TMP e scostamenti

Comune	Volumi fatturati ad utenza	Tariffa richiesta dal Gestore (anno 2000)				Scostamento della tariffa comunale attuale dalla TMP
		acqued.	fogn.	dep.	totale	
		(tariffa media)				
[m ³ /anno]	[£/m ³]	[£/m ³]	[£/m ³]	[£/m ³]	[£/m ³]	
ACQUAVIVA PLATANI	86.243	1.418	170	400	1.988	-120
BOMPENSIERE	48.277	1.527	174	500	2.201	93
BUTERA	252.000	1.487	170	500	2.157	49
CALTANISSETTA	3.321.233	1.467	110	500	2.077	-31
CAMPOFRANCO	188.021	1.333	120	500	1.953	-155
DELIA	215.871	1.432	170	500	2.102	-6
GELA	1.848.322	1.205	170	500	1.875	-233
MARIANOPOLI	137.395	1.400	100	400	1.900	-208
MAZZARINO	1.270.439	729	170	500	1.399	-709
MILENA	183.151	1.423	170	500	2.093	-15
MONTEORO	130.639	1.697	172	500	2.369	261
MUSSOMELI	401.294	2.247	170	500	2.917	809
NISCEMI	1.455.013	2.057	170	500	2.727	619
RESUTTANO	140.453	1.329	120	500	1.949	-159
RIESI	564.276	1.070	134	504	1.708	-400
SAN CATALDO	1.225.738	1.663	170	500	2.333	225
S.CATERINA VILLERMOSA	327.315	1.387	170	500	2.057	-51
SERRADIFALCO	303.706	1.432	174	500	2.106	-2
SOMMATINO	328.462	1.419	250	250	1.919	-189
SUTERA	113.671	1.252	100	500	1.852	-256
VALLELUNGA PRATAMENO	200.645	1.404	130	500	2.034	-74
VILLALBA	77.482	590	170	500	1.260	-848
Volumi fatturati ad utenti [m ³ /anno]	12.819.646					
Ricavi del SII per calcolo TMP[10 ⁶ £/anno]	27.024,63					
Tariffa Media Ponderata anno 2000 [£/m ³]	2.108					

8.2.6 Volume fatturato

Nella tabella che segue si riporta la previsione sul volume netto fornito alle utenze (venduto) fino all'anno 2032.

I volumi erogati per uso civile sono stati così valutati:

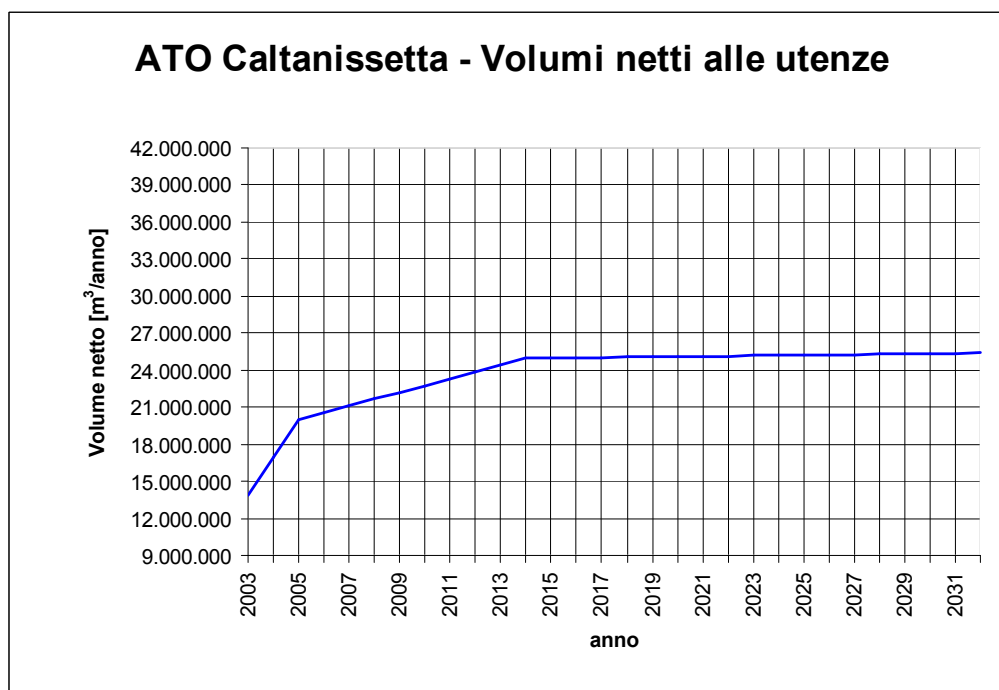
1. il valore iniziale per l'anno 2003 è ipotizzato pari al volume attualmente fornito, così come rilevato dalle schede di aggiornamento della ricognizione, pari a circa 13,820 milioni di metri cubi. Tale valore è affetto da una perdita media del 44 % e corrisponde ad un valore immesso in rete pari a circa 24,652 milioni di m³;
2. per l'anno 2007 si è ipotizzato un abbattimento delle perdite al 20% che consente la erogazione di circa 21,101 milioni di metri cubi a fronte di un volume immesso in rete pari a 26,280 milioni di metri cubi;
3. il valore al 2012 è stato calcolato ipotizzando il conseguimento di un livello di perdite pari al 10%. Il venduto relativo alla popolazione residente e fluttuante risulta pari a circa 23,855 milioni di m³;
4. dal 2014 le perdite si stabilizzano su un livello compreso tra il 6% ed il 7% ed i volumi venduti si attestano su circa 25 milioni di metri cubi.

Nella tabella che segue si riporta la previsione sul volume netto fornito alle utenze fino all'anno 2032, mentre il relativo grafico è illustrato nella Fig. 8.2.

Tabella 8.10 - ATO di Caltanissetta - Volumi annui venduti alle utenze

Anno	Volumi (m ³)	Anno	Volumi (m ³)
2003	13.819.646	2018	25.052.915
2004	16.909.823	2019	25.077.107
2005	20.000.000	2020	25.101.299
2006	20.550.683	2021	25.125.491
2007	21.101.366	2022	25.149.683
2008	21.652.049	2023	25.173.875
2009	22.202.732	2024	25.198.067
2010	22.753.416	2025	25.222.259
2011	23.304.099	2026	25.246.451
2012	23.854.782	2027	25.270.643
2013	24.405.465	2028	25.294.834
2014	24.956.148	2029	25.319.026
2015	24.980.339	2030	25.343.218
2016	25.004.531	2031	25.367.410
2017	25.028.723	2032	25.391.602

Figura 8.2 ATO di Caltanissetta – Volumi venduti alle utenze



8.2.7 Costi operativi di riferimento

Per il calcolo dei costi operativi di riferimento, si è proceduto nel seguente modo: è stato calcolato l'importo secondo la metodologia indicata dal metodo tariffario con i dati riferiti alla situazione esistente; si è poi proceduto alla determinazione dei costi operativi di riferimento per gli anni successivi considerando gli effetti degli investimenti sulle principali variabili (volume erogato, lunghezza reti, abitanti serviti, nuovi impianti di depurazione necessari).

Le componenti dei costi operativi modellati (COP), risultano così articolate:

A) SERVIZIO ACQUE POTABILI

$$COAP = 1,1 * (VE)^{0,67} * (L)^{0,32} * (IT)^{0,1} * e^{\left(0,2 \frac{U_{tdm}}{U_{tT}}\right)} + EE + AA$$

dove:

COAP = Spese funzionali per l'approvvigionamento e la distribuzione dell'acqua potabile (ml lire/anno)

VE = Volume erogato (migliaia m3/anno)

L = Lunghezza rete (km)

U_{tdm} = Utenti domestici con contatore del diametro minimo

U_{tT} = Utenti totali

EE = Spese energia elettrica (ml lire/anno)

AA = Costo dell'acqua acquistata da terzi (ml lire/anno)

IT = Indicatore di difficoltà dei trattamenti di potabilizzazione:

$$IT = 100 \times \frac{\sum_{i=1}^N (V_i \times Cu_i) + Vnt \times 0,01}{\sum_{i=1}^N V_i + Vnt}$$

dove:

- Vi = Volume trattato dall'impianto i-esimo ed erogato all'utenza
 Cui = Coefficiente di costo unitario per l'impianto i-esimo, individuato in apposita tabella in base al volume trattato ed alle tipologie di trattamento
 N = Numero impianti gestiti
 Vnt = Volume non sottoposto a trattamento

B) SERVIZIO FOGNATURE

$$COFO = 0,15 * (Lf)^{0,4} * (Ab)^{0,6} + EE$$

dove:

- COFO = Spese funzionali per il collettamento fognario (ml lire/anno)
 Lf = Lunghezza rete fognaria (km)
 Ab = Abitanti serviti
 EE = Spese energia elettrica (ml lire /anno)

C) SERVIZIO TRATTAMENTO REFLUI

$$COTR = \left[\sum_1^n \alpha \cdot (Ct)^\beta \cdot A \cdot F \right]$$

dove:

- COTR = Costo operativo per i trattamenti (ml lire/anno)
 Ct = Carico inquinante trattato (kg/giorno di COD)
 N = Numero impianti
 α = Coefficiente funzione della classe di impianto (rilevato da tabella)
 β = Esponente funzione della classe di impianto (rilevato da tabella)
 A = Coefficiente per la difficoltà dei trattamenti -Linea Acque (da tabella)
 F = Coefficiente per la difficoltà dei trattamenti -Linea Fanghi (da tabella)

Poiché i COAP risultano pari a 20,648 milioni di euro, i COFO a 1,817 milioni di euro e i COTR pari a 5,183 milioni di euro, i costi operativi di riferimento risultano pari a **27,649 milioni di euro**.

8.2.8 Costi operativi di progetto

Come già evidenziato nel capitolo 7 – “Modello organizzativo”, i costi operativi di progetto sono stati stimati mediante l'utilizzo di parametri che risentono già di un certo sforzo di ottimizzazione gestionale e che scontano il conseguimento di significative economie di scala, così come dovrebbe accadere per il futuro soggetto gestore dell'ATO di Caltanissetta.

Nelle tabelle seguenti si riporta lo sviluppo dei costi operativi di progetto nell'orizzonte temporale previsto dal Piano. Per il dettaglio della metodologia utilizzata per la loro determinazione si rimanda al capitolo 7 – “Modello organizzativo”.

Tabella 8.11–Costi operativi di progetto anni 1-10 (migliaia di euro)

	anno 1	anno 2	anno 3	anno 4	anno 5	anno 6	anno 7	anno 8	anno 9	anno 10
PERSONALE	7.328	7.545	7.640	7.709	7.879	7.904	7.891	7.988	8.013	8.075
ACQUISTI	2.407	2.898	3.361	3.813	4.326	4.613	4.898	5.177	5.433	5.694
energia elettrica	1.357	1.794	2.231	2.668	3.105	3.383	3.660	3.938	4.216	4.494
materiali per manutenzioni ordinarie	500	544	560	571	599	609	617	612	590	569
materiali di consumo	47	47	48	48	48	48	48	48	48	48
reagenti	297	297	297	297	344	344	344	344	344	344
carburanti	206	215	225	229	229	229	229	234	234	239
SERVIZI DI TERZI	4.549	4.422	4.353	4.290	4.386	4.289	4.219	4.182	4.182	4.195
sistemi informativi	258	258	258	258	258	258	258	258	258	258
legali	258	258	258	258	258	258	258	258	258	258
commerciali e marketing	175	179	184	189	193	193	193	193	193	193
smaltimento fanghi	854	854	854	854	1.023	1.023	1.023	1.023	1.023	1.023
laboratorio	103	103	103	103	103	103	103	103	103	103
manutenzione e pronto intervento reti	855	693	596	510	417	320	251	211	211	211
servizi generali	1.189	1.204	1.222	1.238	1.253	1.254	1.252	1.252	1.253	1.253
noleggio mezzi	856	872	877	880	880	880	880	882	882	895
ALTRI COSTI	14.392	15.013	15.187	15.433	15.317	15.480	15.343	15.405	15.395	15.497
acquisto acqua	14.005	14.625	14.799	15.046	14.930	15.092	14.956	15.017	15.008	15.109
affitto sedi	155	155	155	155	155	155	155	155	155	155
Spese Cda	232	232	232	232	232	232	232	232	232	232
TOTALE	28.676	29.878	30.540	31.245	31.908	32.286	32.352	32.752	33.023	33.461

Tabella 8.12 (segue)– Costi operativi di progetto anni 11-20 (migliaia di euro)

	anno 11	anno 12	anno 13	anno 14	anno 15	anno 16	anno 17	anno 18	anno 19	anno 20
PERSONALE	8.075	8.075	8.034	8.075	8.034	8.034	8.034	8.034	8.034	8.034
ACQUISTI	5.703	5.712	5.720	5.730	5.738	5.747	5.756	5.765	5.774	5.783
energia elettrica	4.494	4.494	4.494	4.494	4.494	4.494	4.494	4.494	4.494	4.494
materiali per manutenzioni ordinarie	578	586	595	604	613	622	631	640	649	658
materiali di consumo	48	48	48	48	48	48	48	48	48	48
reagenti	345	345	345	345	345	345	345	345	345	345
carburanti	239	239	239	239	239	239	239	239	239	239
SERVIZI DI TERZI	4.195	4.195	4.194	4.195	4.194	4.194	4.194	4.194	4.194	4.194
sistemi informativi	258	258	258	258	258	258	258	258	258	258
legali	258	258	258	258	258	258	258	258	258	258
commerciali e marketing	193	193	193	193	193	193	193	193	193	193
smaltimento fanghi	1.023	1.023	1.023	1.023	1.023	1.023	1.023	1.023	1.023	1.023
laboratorio	103	103	103	103	103	103	103	103	103	103
manutenzione e pronto intervento reti	211	211	211	211	211	211	211	211	211	211
servizi generali	1.253	1.253	1.251	1.253	1.251	1.251	1.251	1.251	1.251	1.251
noleggio mezzi	895	895	895	895	895	895	895	895	895	895
ALTRI COSTI	15.497	15.497	15.497	15.497	15.497	15.497	15.497	15.591	15.685	15.779
acquisto acqua	15.109	15.109	15.109	15.109	15.109	15.109	15.109	15.203	15.297	15.391
affitto sedi	155	155	155	155	155	155	155	155	155	155
Spese Cda	232	232	232	232	232	232	232	232	232	232
TOTALE	33.470	33.479	33.445	33.497	33.462	33.471	33.480	33.583	33.686	33.789

Tabella 8.13 (segue)– Costi operativi di progetto anni 21-30 (migliaia di euro)

	anno 21	anno 22	anno 23	anno 24	anno 25	anno 26	anno 27	anno 28	anno 29	anno 30
PERSONALE	8.034	8.034	8.075	8.075	8.075	8.075	8.075	8.034	8.034	8.034
ACQUISTI	5.792	5.801	5.810	5.819	5.828	5.837	5.846	5.855	5.864	5.873
energia elettrica	4.494	4.494	4.494	4.494	4.494	4.494	4.494	4.494	4.494	4.494
materiali per manutenzioni ordinarie	667	675	684	693	702	711	720	729	738	747
materiali di consumo	48	48	48	48	48	48	48	48	48	48
reagenti	345	345	345	345	345	345	345	345	346	346
carburanti	239	239	239	239	239	239	239	239	239	239
SERVIZI DI TERZI	4.194	4.194	4.195	4.195	4.195	4.195	4.195	4.194	4.194	4.194
sistemi informativi	258	258	258	258	258	258	258	258	258	258
legali	258	258	258	258	258	258	258	258	258	258
commerciali e marketing	193	193	193	193	193	193	193	193	193	193
smaltimento fanghi	1.023	1.023	1.023	1.023	1.023	1.023	1.023	1.023	1.023	1.023
laboratorio	103	103	103	103	103	103	103	103	103	103
manutenzione e pronto intervento reti	211	211	211	211	211	211	211	211	211	211
servizi generali	1.251	1.251	1.253	1.253	1.253	1.253	1.253	1.251	1.251	1.251
noleggio mezzi	895	895	895	895	895	895	895	895	895	895
ALTRI COSTI	15.779	15.779	15.779	15.779	15.779	15.779	15.779	15.779	15.779	15.779
acquisto acqua	15.391	15.391	15.391	15.391	15.391	15.391	15.391	15.391	15.391	15.391
affitto sedi	155	155	155	155	155	155	155	155	155	155
Spese Cda	232	232	232	232	232	232	232	232	232	232
TOTALE	33.798	33.807	33.859	33.868	33.877	33.886	33.895	33.861	33.870	33.879

Sulla base di queste stime è stato individuato un valore di costo operativo unitario per i tre servizi (al netto del canone di concessione del SII) pari a 2,075 euro per ciascun metro cubo erogato. Tale valore include tutti i costi relativi alla gestione caratteristica, ad esclusione degli ammortamenti, che rientrano in tariffa mediante il piano degli investimenti.

Sulla base di questo valore di costo unitario e del volume erogato è stato individuato il livello dei costi operativi di ambito, comprensivo del canone di concessione, pari a 29,012 milioni di euro annui per il primo esercizio (si veda il paragrafo 8.3 e le tabelle allegate).

Per la stima dei costi operativi degli anni successivi, sono stati previsti sia gli incrementi di costo dovuti all'entrata in funzione di nuove opere ed all'innalzamento dei livelli di servizio, sia i recuperi di efficienza dovuti alla progressiva ottimizzazione della gestione.

Per quanto riguarda la quota di tali costi che effettivamente confluisce in tariffa, inoltre, è stato applicato quanto prevede il Metodo normalizzato in merito al processo di miglioramento dell'efficienza della gestione (art. 6 del Metodo).

In particolare, la percentuale del miglioramento di efficienza da applicare è calcolata sulla base del confronto dei costi modellati di riferimento con i costi operativi di progetto effettivamente inclusi nella tariffa dell'anno precedente, aumentati della variazione dovuta agli incrementi di servizio.

Sulla base dell'applicazione della metodologia prescritta dal Metodo, i costi operativi di progetto, ad eccezione che per il primo anno, sono sempre risultati inferiori ai costi di riferimento. Pertanto la percentuale annua di miglioramento di efficienza applicata è risultata pari allo 0,5% dei costi operativi riconosciuti in tariffa nell'anno precedente dal terzo anno e all'1% per l'anno due del piano.

8.2.9 Capitale investito

Per attribuire un valore al capitale investito esistente, occorre procedere ad una stima dettagliata dei beni, operazione particolarmente difficile e fortemente influenzata dai criteri di stima utilizzati (criterio patrimoniale, criterio reddituale, criterio finanziario, criteri misti), anche a causa del fatto che appare sostanzialmente diverso lo stato di conservazione degli impianti gestiti da diversi soggetti all'interno dell'ambito di Caltanissetta.

Per tali ragioni, si è ritenuto opportuno considerare il valore del capitale investito iniziale pari a zero.

Inoltre, la questione del valore del capitale investito risulta strettamente correlata alla quantificazione del canone di concessione che il futuro gestore dovrà corrispondere all'Autorità di ambito quale corrispettivo della concessione d'uso degli impianti utilizzati per l'esercizio del servizio idrico integrato.

Pur avendo utilizzato, ai soli fini tariffari, un valore del capitale investito esistente pari a zero, è stato ipotizzato un canone di concessione d'uso dei beni pari in media a 1 milione di euro per l'orizzonte temporale dei trent'anni; come specificato nel paragrafo successivo, la determinazione del valore di tale canone risulta legata alle spese di funzionamento della struttura tecnica dell'Autorità d'Ambito e all'ammontare annuo dei ratei dei mutui in essere contratti dai Comuni.

Per quanto concerne, infine, lo sviluppo nel tempo del capitale investito, il Metodo prevede che negli anni successivi al primo il capitale investito si incrementi per i nuovi investimenti e si riduca in seguito agli ammortamenti effettuati.

8.2.10 Canone di concessione e mutui in essere

Una delle voci che compongono i costi operativi della gestione del servizio idrico integrato è rappresentata dal canone corrispettivo della concessione d'uso dei beni esistenti. Tale corrispettivo dovrà infatti essere corrisposto dal gestore del servizio idrico integrato al concedente il servizio stesso, ovvero l'Ente di Ambito di Caltanissetta.

L'ammontare del canone di concessione risulta strettamente connesso ad un altro aspetto di notevole rilevanza, ovvero ai mutui passivi contratti dai Comuni per la realizzazione delle opere esistenti.

Nel caso che al nuovo gestore non siano trasferite le passività in essere, le voci degli ammortamenti e della remunerazione del capitale investito esistente dovranno assumere valore pari a zero; in tal caso il gestore dovrà trasferire ai Comuni le risorse economiche per far fronte al pagamento delle rate annuali dei mutui in essere. Tale trasferimento potrà avvenire mediante il canone di concessione che, pertanto, assumerà un importo consistente e almeno pari alla somma delle spese di funzionamento dell'ATO e dell'importo annuo totale delle rate dei mutui in essere.

Tale ipotesi risulta sicuramente più praticabile dal punto di vista giuridico e operativo, perché non comporta il materiale trasferimento e accollo di tutti i mutui esistenti al nuovo gestore, e più lineare dal punto di vista economico e tariffario. Infatti, al nuovo gestore spetterà soltanto il compito di corrispondere un canone di concessione prestabilito all'Ente di Ambito, interamente coperto dalla tariffa e tale da consentire ai Comuni stessi il pagamento delle rate dei mutui da loro contratti.

Nel presente Piano è quindi stata sviluppata soltanto tale ipotesi per procedere al calcolo della tariffa di ambito, determinando il canone annuo medio di circa un milione di euro, corrispondente alla somma delle spese di funzionamento dell'Autorità e della rata complessiva dei mutui supportata dai Comuni per la realizzazione delle opere esistenti.

A causa dell'elevatissima incidenza dei costi operativi di approvvigionamento idrico, nel primo anno le spese di funzionamento dell'ATO non sono state previste, mentre dal secondo anno ammontano a 1,033 milioni di euro costanti. La componente del canone relativa ai ratei dei mutui in essere contratti dai Comuni si presenta decrescente fino ad azzerarsi nell'anno 21; la sua maggiore incidenza si registra nei primi cinque anni di piano. Poiché nell'ATO di Caltanissetta il livello della tariffa è particolarmente elevato rispetto alla tariffa di partenza, non è stato possibile prevedere alcuna risorsa finanziaria aggiuntiva da destinare ai Comuni, quale corrispettivo della concessione d'uso dei beni.

8.2.11 Remunerazione attesa del capitale

Sulla base del capitale investito di ciascun anno, pari alla semisomma del capitale investito al netto degli ammortamenti risultante per gli anni n e $n-1$, è stata determinata la remunerazione attesa del capitale (RO), applicando la percentuale del 7% prevista nella metodologia elaborata dal Ministero dei Lavori Pubblici.

Tabella 8.14–Remunerazione del capitale investito anni 1-10 (migliaia di euro)

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8	Anno 9	Anno 10
Capitale investito netto	7.407	14.630	21.855	31.157	39.567	46.903	56.446	66.103	73.979	81.348
Capitale investito medio	3.703	11.019	18.243	26.506	35.362	43.235	51.674	61.274	70.041	77.663
Remunerazione capitale	259	771	1.277	1.855	2.475	3.026	3.617	4.289	4.903	5.436

Tabella 8.15 (segue)–Remunerazione del capitale investito anni 11-20 (migliaia di euro)

	Anno 11	Anno 12	Anno 13	Anno 14	Anno 15	Anno 16	Anno 17	Anno 18	Anno 19	Anno 20
Capitale investito netto	88.391	92.183	91.810	91.841	90.781	89.004	85.122	82.007	77.520	74.650
Capitale investito medio	84.870	90.287	91.996	91.826	91.311	89.893	87.063	83.565	79.764	76.085
Remunerazione capitale	5.941	6.320	6.440	6.428	6.392	6.292	6.094	5.850	5.583	5.326

Tabella 8.16 (segue)–Remunerazione del capitale investito anni 21-30 (migliaia di euro)

	Anno 21	Anno 22	Anno 23	Anno 24	Anno 25	Anno 26	Anno 27	Anno 28	Anno 29	Anno 30
Capitale investito netto	72.329	69.705	69.383	69.027	68.823	68.124	68.634	65.169	58.295	52.046
Capitale investito medio	73.489	71.017	69.544	69.205	68.925	68.474	68.379	66.901	61.732	55.171
Remunerazione capitale	5.144	4.971	4.868	4.844	4.825	4.793	4.787	4.683	4.321	3.862

8.3 Sviluppo tariffario

8.3.1 Criteri utilizzati per la determinazione dell'intervento pubblico (finanziamenti a fondo perduto)

Nel presente paragrafo si illustrano i criteri che sono stati utilizzati dagli estensori del piano per effettuare una ipotesi sull'entità dei finanziamenti a fondo perduto, che potranno rendersi disponibili per contribuire alla realizzazione degli investimenti. Come già detto, le ipotesi assunte e specificate nel presente paragrafo devono essere sottoposte, a cura dell'ATO, a verifica presso l'Autorità regionale competente in materia di programmazione e impiego delle risorse comunitarie, nazionali e comunitarie destinate al cofinanziamento degli investimenti.

Gli investimenti previsti nel piano d'ambito saranno finanziati attraverso i flussi di cassa generati dalla riscossione, da parte del gestore, del corrispettivo del servizio reso agli utenti, il cui prezzo è determinato dalle tariffe che verranno applicate. L'andamento nel tempo di queste ultime, in termini di tariffa media di ambito, verrà determinato nei paragrafi che seguono.

Questo meccanismo, coerente con gli indirizzi di politica socio-economica più generali anche di livello europeo, presuppone ed è coerente con l'obiettivo dell'industrializzazione della gestione del servizio idrico integrato perseguito dalla legge 36/94.

D'altra parte, così come è stato esposto nei capitoli precedenti, il raggiungimento di tale obiettivo fondamentale a partire dalla situazione attuale delle gestioni di ambito richiede un notevole impegno nella realizzazione di investimenti, opportunamente determinati, da avviare e completare soprattutto nella prima fase di attuazione del piano (si veda il precedente paragrafo 8.2).

L'impegno economico-finanziario per la realizzazione degli investimenti è favorito dalla disponibilità di finanziamenti a fondo perduto, derivanti dalla legislazione nazionale e comunitaria in materia di aiuto all'economia delle aree in ritardo di sviluppo. Per questo motivo nell'elaborazione del piano economico e tariffario si è tenuto conto, come già detto nei precedenti paragrafi, dei contributi a fondo perduto, che si può ipotizzare – facendo riferimento agli strumenti di programmazione in essere – che siano disponibili nei primi anni dell'attuazione del piano.

E' ovviamente possibile che anche nei periodi successivi siano disponibili ulteriori finanziamenti, derivanti da strumenti di programmazione che verranno stabiliti a livello regionale, nazionale e comunitario. Nel presente piano però si è fatto riferimento soltanto ai programmi di aiuto agli investimenti in essere, per i quali è noto o può ragionevolmente ipotizzarsi l'entità e il regime di aiuto.

In ogni caso l'effetto degli eventuali ulteriori finanziamenti, aggiuntivi a quelli presi in considerazione, agirà a beneficio dell'attuazione del piano, comportando l'accelerazione degli investimenti oppure, a parità di capitale investito, la riduzione delle tariffe applicate agli utenti.

Le fonti di cofinanziamento prese in considerazione riguardano i fondi regolati dal POR Sicilia e quelli che derivano dalle deliberazioni del CIPE a valere sulla così-detta legge delle aree depresse.

Senza analizzare in questa sede nel dettaglio i suddetti strumenti di programmazione, occorre ricordare che il QCS 2000-2006 stabilisce che il 70% delle risorse dedicate agli interventi delle risorse idriche (II° fase) siano dedicati al finanziamento degli interventi di ambito, programmati attraverso i piani di ambito. La rendicontazione di queste risorse a fondo perduto comporta che siano spese entro il 2008.

La valutazione dell'entità delle risorse POR disponibili per l'intero territorio siciliano deriva dal quadro finanziario delle misure dell'Asse I° relative al ciclo dell'acqua, tenendo conto che l'impiego delle risorse della I° fase (2000-02) è stato già programmato attraverso la stipulazione dell'Accordo di Programma Quadro delle risorse idriche (APQ-RI) del 05.10.2001. Considerando quanto detto, l'ammontare complessivo di risorse da utilizzare per il cofinanziamento dei piani degli ATO siciliani risulta pari a 327,600 milioni di euro. Per quanto riguarda i fondi rinvenienti dalle deliberazioni CIPE, è necessario operare sulla base di previsioni. Infatti il citato APQ-RI ha già stabilito l'impiego dei fondi delle "aree depresse" destinati dal CIPE con le proprie deliberazioni n° 142/99, 84/2000 e 138/2000.

La deliberazione CIPE n° 36/2002 assegna alla Sicilia 381,925 milioni di euro, ancora da programmare. Inoltre, tenendo conto dei meccanismi di assegnazione dei fondi previsti dalla legge suddetta, è possibile ipotizzare che anche nei prossimi anni saranno assegnati ulteriori fondi da destinare al cofinanziamento delle infrastrutture. Estrapolando i *trend* stabiliti nel periodo precedente (1999-2001) si può assumere l'ipotesi che alla Sicilia siano destinati in media 400 milioni di euro per anno, per gli anni 2003-06.

Poiché la ripartizione di tali fondi fra i diversi settori infrastrutturali fin qui adottata dalla Regione siciliana assegna alle risorse idriche il 30% del totale, sommando ai fondi destinati dalla citata delibera CIPE del 2002 le ulteriori assegnazioni, ipotizzate secondo il criterio esposto, si ottiene una stima di ulteriori 594,578 milioni di euro da utilizzare per il cofinanziamento degli investimenti previsti dai piani d'ambito siciliani, in aggiunta a quelli

del POR e per il periodo considerato. Si è assunta l'ipotesi che tali fondi debbano essere spesi entro il 2008.

In conclusione l'ammontare dei finanziamenti a fondo perduto derivanti dal POR e dalle deliberazioni CIPE è stato assunto – in accordo alle ipotesi ed alla metodologia esposta – pari ad un totale di 922,177 milioni di euro per l'intero territorio isolano.

Poiché non sono stati fino a questo momento fissati dei criteri di ripartizione del contributo dei fondi suddetti ai diversi piani d'ambito, anche in questo caso si è fatta l'ipotesi di applicare al caso in questione gli stessi criteri che hanno portato alla determinazione degli indici di ripartizione per provincia delle risorse POR territorializzate.

Tenendo conto di ciò si è ricavato il valore del cofinanziamento a fondo perduto adottato nel presente piano d'ambito, già esposto nei paragrafi precedenti, pari a 67,497 milioni di euro. Nel presente piano si è inoltre ipotizzato di abbattere gli investimenti a carico del gestore per nuovi impianti di depurazione previsti nel primo anno in misura pari all'ammontare del fondo vincolato, cioè per circa 335 migliaia di euro.

Per definire l'articolazione annuale del cofinanziamento pubblico si è tenuto conto dei limiti temporali di spesa consentiti o ipotizzati per le diverse tipologie dei fondi (e già esposti in precedenza nel presente paragrafo), nonché dell'articolazione degli investimenti totali previsti in ciascun anno. Come si ricava dalla lettura della tabella del paragrafo 8.2.2, il contributo sarà impiegato nei primi sei anni di attuazione.

Con le ipotesi descritte è stato sviluppato il piano economico finanziario dell'ATO, nonché lo sviluppo tariffario in presenza di intervento pubblico.

8.3.2 Sviluppo tariffario in presenza dell'intervento pubblico

È necessario premettere che dall'applicazione del Metodo Normalizzato è scaturita l'impossibilità di applicare la tariffa di ambito come di seguito calcolata per i primi dieci anni, poiché sin dal primo anno l'incremento tariffario rispetto alla TMP è risultato pari a circa il 90%, mentre il massimo incremento consentito dal metodo (il k massimo) è del 7,5%. Anche nei nove anni successivi la tariffa applicata nell'esercizio precedente aumentata del k massimo del 5% è risultata sempre inferiore a quella che sarebbe stata necessaria per la copertura dei costi operativi e di investimento, determinando un evidente e grave pregiudizio per la redditività e l'equilibrio finanziario della gestione.

Ciò detto, per determinare la tariffa reale d'ambito, cioè la tariffa che dovrebbe essere effettivamente applicata nell'ambito considerato, si è proceduto al calcolo delle tre componenti della tariffa: costi operativi, ammortamenti e remunerazione del capitale.

I costi operativi di progetto, come determinati nel Capitolo 7- "Modello organizzativo", sono stati confrontati con i costi operativi di riferimento calcolati secondo il modello elaborato dal Ministero dei Lavori Pubblici e contenuto nel Metodo normalizzato.

La componente di costi riconosciuta in tariffa, infatti, potrà essere rappresentata dai costi operativi di progetto, purché gli stessi non superino il limite dei costi operativi di riferimento, incrementati del 30%. Tale limite è indicato come soglia superiore invalicabile per i costi operativi riconosciuti nella tariffa. In accordo con quanto prescritto dal Metodo, è comunque necessario stabilire un percorso per migliorare di anno in anno l'efficienza gestionale. Per questo motivo si prevede la riduzione dei costi operativi degli anni successivi al primo sulla base di percentuali legate allo scarto esistente tra i costi operativi

di riferimento e quelli di progetto: quanto maggiore è lo scarto tanto maggiore sarà la percentuale di riduzione imposta dal Metodo.

In sostanza, quindi, i costi operativi che comporranno la tariffa di un anno qualsiasi diverso dal primo sono dati dai costi operativi dell'anno precedente più la variazione prevista per l'incremento quantitativo e qualitativo del servizio meno la variazione in diminuzione legata al miglioramento dell'efficienza.

Applicando questa metodologia di calcolo della componente dei costi operativi al caso dell'ambito di Caltanissetta, emerge per il primo anno uno scostamento tra i costi operativi di progetto e quelli di riferimento.

Tabella 8.17 - Confronto dei costi operativi del primo anno (migliaia di euro)

	Valori
COP di riferimento	27.649
COP di riferimento + 30%	35.943
COP di progetto	28.676

Tuttavia, la stima dei costi operativi di progetto non supera la soglia rappresentata dai costi di riferimento aumentati del 30%; tale condizione risulta soddisfatta anche per tutti gli anni successivi al primo.

Nella tabella seguente si riporta, per alcuni anni di riferimento, lo sviluppo dei costi operativi di progetto e le componenti annuali che determinano le variazioni previste nei costi operativi: tali componenti sono rappresentate dalla variazione in aumento dovuta agli incrementi di servizio e da quella in diminuzione dovuta al miglioramento d'efficienza imposto dal Metodo. Nell'ultima riga della tabella sono riportati i costi operativi effettivamente coperti dalla tariffa media di ambito. Per quanto riguarda il dettaglio annuo si rimanda alla tabella riportata in allegato.

Tabella 8.18 - Confronto dei costi operativi (migliaia di euro)

	Anno 1	Anno 5	Anno 10	Anno 15	Anno 20	Anno 25	Anno 30
COP di progetto	28.676	31.908	33.461	33.462	33.789	33.877	33.879
Miglioramento di efficienza		0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%
COP al netto del miglioramento di efficienza	28.676	31.753	33.297	33.330	33.622	33.709	33.710
Canone di concessione	336	1.105	1.062	1.041	1.037	1.033	1.033
Costi operativi in tariffa	29.012	32.858	34.359	34.372	34.659	34.742	34.743

Sulla base dello sviluppo ipotizzato per i costi operativi e per le altre due componenti tariffarie, ammortamenti e remunerazione del capitale investito, è stato possibile determinare la serie tariffaria per i trenta anni di piano, suddivisa nelle tre componenti. Tale serie tariffaria non è però risultata applicabile per i primi 10 anni, a causa del mancato rispetto del vincolo del k massimo. La tariffa effettivamente applicabile è riportata nella tabella che segue quella sotto riportata.

Tabella 8.19 - Sviluppo della tariffa da piano, anni 1-10 (euro a metro cubo)

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8	Anno 9	Anno 10
Costi operativi	2,10	1,83	1,59	1,57	1,56	1,53	1,50	1,48	1,46	1,44
Ammortamenti	0,03	0,05	0,07	0,10	0,13	0,14	0,17	0,20	0,23	0,25
Remunerazione capitale	0,02	0,05	0,06	0,09	0,12	0,14	0,16	0,19	0,21	0,23
Tariffa di riferimento	2,15	1,93	1,72	1,75	1,80	1,82	1,83	1,87	1,89	1,92

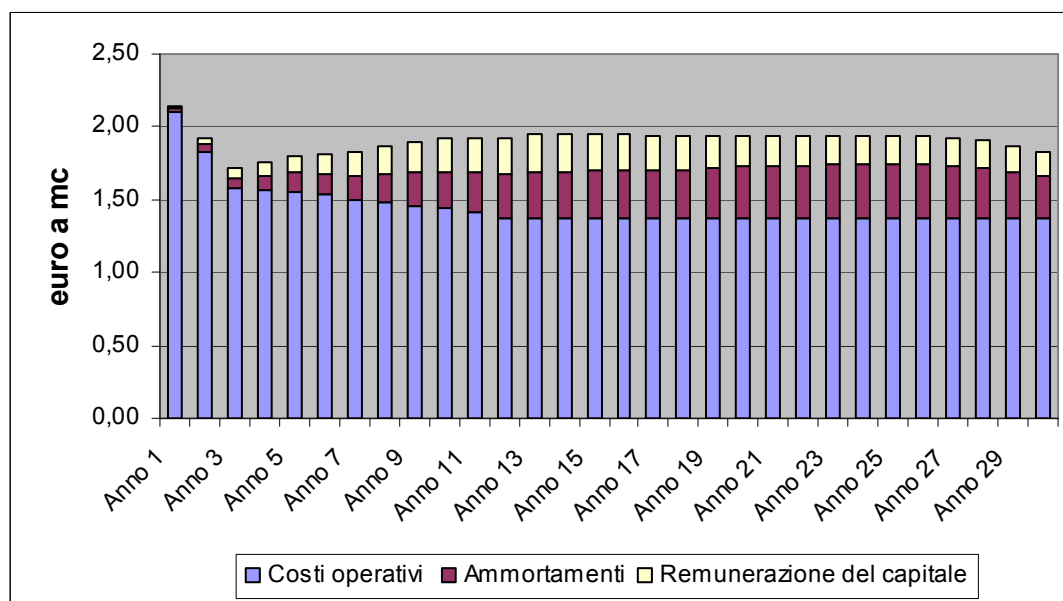
Tabella 8.20 (segue) – Sviluppo della tariffa da piano, anni 11-20 (euro a metro cubo)

	Anno 11	Anno 12	Anno 13	Anno 14	Anno 15	Anno 16	Anno 17	Anno 18	Anno 19	Anno 20
Costi operativi	1,41	1,38	1,38	1,37	1,37	1,37	1,37	1,37	1,38	1,38
Ammortamenti	0,28	0,30	0,31	0,32	0,32	0,33	0,33	0,33	0,34	0,35
Remunerazione capitale	0,24	0,25	0,26	0,26	0,26	0,25	0,24	0,23	0,22	0,21
Tariffa di riferimento	1,93	1,93	1,95	1,95	1,95	1,95	1,94	1,94	1,94	1,94

Tabella 8.21 (segue) – Sviluppo della tariffa da piano, anni 21-30 (euro a metro cubo)

	Anno 21	Anno 22	Anno 23	Anno 24	Anno 25	Anno 26	Anno 27	Anno 28	Anno 29	Anno 30
Costi operativi	1,38	1,38	1,38	1,38	1,37	1,37	1,37	1,37	1,37	1,37
Ammortamenti	0,36	0,36	0,36	0,37	0,37	0,37	0,36	0,35	0,32	0,30
Remunerazione capitale	0,20	0,20	0,19	0,19	0,19	0,19	0,19	0,18	0,17	0,15
Tariffa di riferimento	1,94	1,93	1,93	1,93	1,93	1,93	1,92	1,90	1,86	1,82

Figura 8.3. - Le componenti della tariffa da piano



Individuato lo sviluppo tariffario da piano si è proceduto al calcolo dei k relativi, ovvero gli incrementi tariffari tra un anno e l'altro, ed al confronto con i livelli massimi ammessi dal Metodo. La tabella successiva mostra che i valori del k risultano per i primi 10 anni sempre superiori al massimo consentito, evidenziando così la necessità di determinare la tariffa effettivamente applicabile (penultima riga della tabella) sulla base del massimo aumento consentito dal Metodo.

Tabella 8.22 – Sviluppo tariffario e del k, anni 1-10 (euro a metro cubo e percentuali)

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8	Anno 9	Anno 10
Tariffa media ponderata	1,13									
Tariffa da piano ambito	2,15	1,93	1,72	1,75	1,80	1,82	1,83	1,87	1,89	1,92
K da piano	90,5%	-10,3%	-10,8%	2,2%	2,6%	0,9%	0,8%	2,0%	1,4%	1,4%
k massimo	7,5%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%
Tariffa applicabile	1,21	1,27	1,34	1,40	1,47	1,55	1,62	1,70	1,79	1,88
k effettivo	7,5%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%

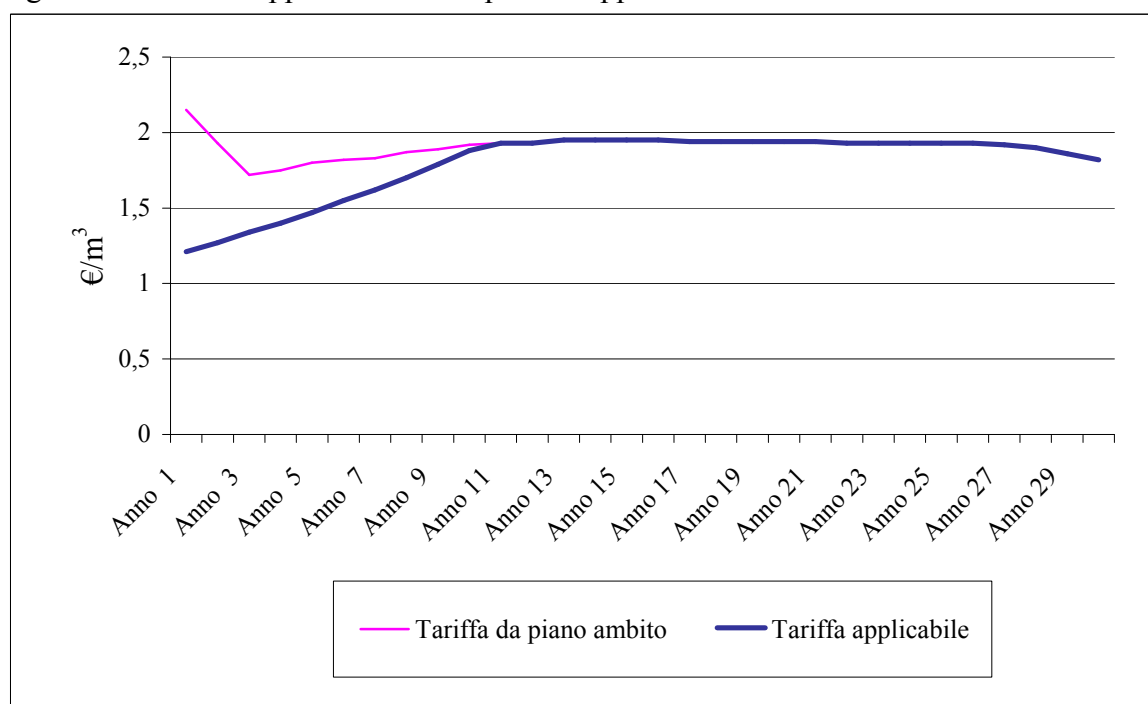
Tabella 8.23 (segue)–Sviluppo tariffario e del k, anni 11-20 (euro a metro cubo e percentuali)

	Anno 11	Anno 12	Anno 13	Anno 14	Anno 15	Anno 16	Anno 17	Anno 18	Anno 19	Anno 20
Tariffa da piano	1,93	1,93	1,95	1,95	1,95	1,95	1,94	1,94	1,94	1,94
K da piano	0,4%	-0,1%	1,0%	0,1%	0,2%	-0,1%	-0,4%	-0,1%	0,1%	0,0%
k massimo	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%
Tariffa applicabile	1,93	1,93	1,95	1,95	1,95	1,95	1,94	1,94	1,94	1,94
k effettivo	2,6%	-0,1%	1,0%	0,1%	0,2%	-0,1%	-0,4%	-0,1%	0,1%	0,0%

Tabella 8.24 (segue)–Sviluppo tariffario e del k, anni 21-30 (euro a metro cubo e percentuali)

	Anno 21	Anno 22	Anno 23	Anno 24	Anno 25	Anno 26	Anno 27	Anno 28	Anno 29	Anno 30
Tariffa da piano	1,94	1,93	1,93	1,93	1,93	1,93	1,92	1,90	1,86	1,82
K da piano	-0,1%	-0,3%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	-0,4%	-1,0%	-2,1%	-2,4%
k massimo	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%
Tariffa applicabile	1,94	1,93	1,93	1,93	1,93	1,93	1,92	1,90	1,86	1,82
k effettivo	-0,1%	-0,3%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	-0,4%	-1,0%	-2,1%	-2,4%

Figura 8.4 – Lo sviluppo tariffario da piano e applicabile



I prospetti analitici, riepilogativi dello sviluppo tariffario nell'orizzonte temporale dei trenta anni previsto dal Piano, sono riportati nelle tabelle 8.36 – 8.49.

8.3.3 Sviluppo tariffario in assenza dell'intervento pubblico

Il presente paragrafo illustra lo sviluppo tariffario in assenza del finanziamento aggiuntivo da parte del soggetto pubblico, pari a circa 67,5 milioni di euro, destinati a parziale copertura degli investimenti previsti dal Piano di Ambito per il periodo 2003 – 2008.

In questo scenario si è proceduto conservando inalterate le ipotesi in merito ai costi operativi di progetto derivanti dalla struttura organizzativa e gestionale ipotizzata ed il piano degli interventi reputati necessari per il conseguimento degli standard ottimali dei livelli di servizio, pari a 319,111 milioni di euro nell'orizzonte temporale dei trent'anni. Per determinare gli investimenti a carico del soggetto gestore a tale importo è stato comunque sottratto l'ammontare del fondo vincolato per la depurazione pari a 335,38 migliaia di euro: gli interventi finanziati dal gestore ammontano quindi a 318,776 milioni di euro.

Nelle tabelle seguenti dalla 8.25 alla 8.35 e nelle figure 8.5 e 8.7 si evidenzia lo sviluppo tariffario determinato dalla quota di investimenti che confluisce in tariffa sotto forma di ammortamenti e remunerazione del capitale investito; anche per questo scenario valgono le considerazioni sopra esposte in merito al vincolo del k massimo e della tariffa effettivamente applicabile.

Nelle tabelle seguenti si riporta il totale complessivo degli investimenti che verranno effettuati in ciascun anno ripartiti per tipologia di opera, nonché gli ammortamenti calcolati impiegando le aliquote specifiche per categoria di opera, mentre il grafico mostra il reale andamento degli investimenti previsti dal piano degli interventi, evidenziando la concentrazione dello sforzo di investimento nei primi dieci anni di operatività del soggetto gestore del servizio idrico integrato. In dettaglio, gli investimenti previsti per i primi dieci anni di gestione ammontano complessivamente a 178,9 milioni di euro e gli interventi di maggiore rilevanza riguardano per circa il 68% investimenti in condutture (120,8 milioni di euro), per il 21% impianti di depurazione (37,1 milioni di euro) e per l'8% apparecchi di misura (14,3 milioni di euro). Nell'arco temporale successivo, l'ammontare complessivo si stabilizza su livelli più bassi.

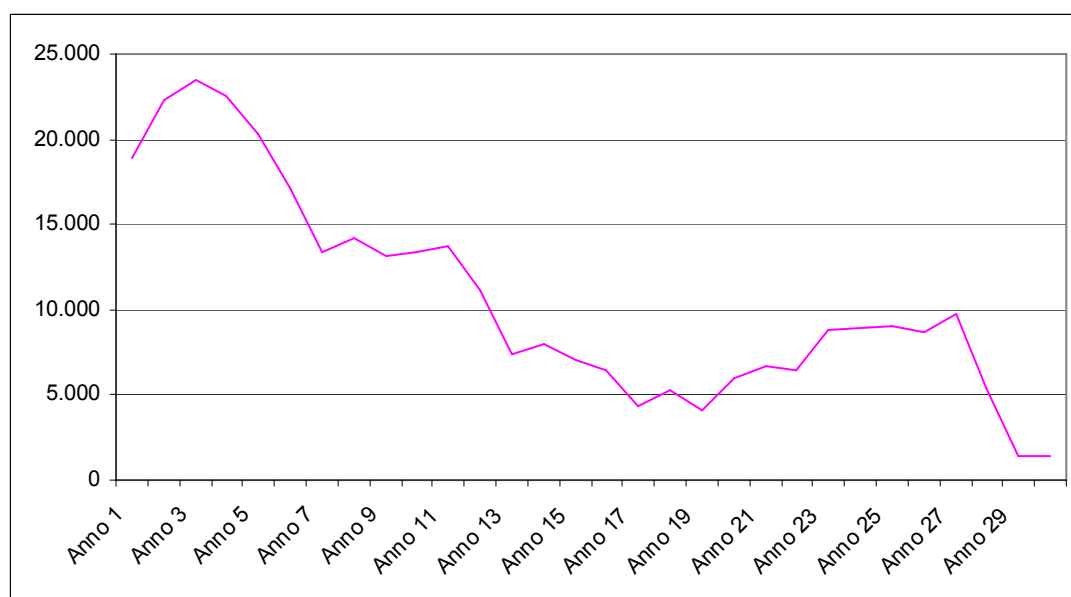
Tabella 8.25 - Piano degli investimenti in assenza di finanziamento a fondo perduto, anni 1-15 (migliaia di euro)

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8	Anno 9	Anno 10	Anno 11	Anno 12	Anno 13	Anno 14	Anno 15
Aree di salvaguardia	23	2	14	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Opere idrauliche fisse (opere di presa)	1	1	142	1	49	280	232	3	1	261	1	1	1	33	1
Serbatoi	1.117	1.234	502	7	7	7	7	7	7	7	7	7	1.390	1.448	1.553
Impianti di potabilizzazione, cloratori	8	8	8	8	8	174	8	8	39	50	8	208	169	206	8
Condutture	10.882	13.297	14.024	13.896	11.470	11.963	10.491	12.127	11.314	11.314	11.818	9.224	4.226	4.226	4.226
Impianti di sollevamento	62	20	96	132	617	102	20	217	97	33	233	20	20	99	438
Impianti di depurazione acque reflue	5.529	5.864	5.864	5.864	5.864	1.406	1.533	1.822	1.695	1.695	1.695	1.695	1.602	1.926	791
attrezz.varia-apparecchi misura e controllo laboratori	279	1.915	2.881	2.674	2.293	3.161	1.036	28	28	28	28	28	28	28	28
Studi, sondaggi e ricerche	1.033	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Investimenti totali nell'esercizio	18.933	22.341	23.532	22.583	20.309	17.092	13.328	14.212	13.181	13.387	13.790	11.182	7.436	7.966	7.044
Investimenti cumulati	18.933	41.274	64.806	87.389	107.698	124.790	138.118	152.330	165.511	178.897	192.687	203.870	211.306	219.272	226.316
Ammortamenti totali nell'esercizio	741	1.963	3.400	4.871	6.270	7.267	8.177	8.948	9.697	10.410	11.130	11.697	11.948	11.598	11.293

Tabella 8.26 (segue) – Piano degli investimenti in assenza di finanziamento a fondo perduto, anni 16-30 (migliaia di euro)

	Anno 16	Anno 17	Anno 18	Anno 19	Anno 20	Anno 21	Anno 22	Anno 23	Anno 24	Anno 25	Anno 26	Anno 27	Anno 28	Anno 29	Anno 30
Aree di salvaguardia	23	2	14	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Opere idrauliche fisse (opere di presa)	1	1	1	105	1	1	1	1	1	16	1	52	3	1	1
Serbatoi	1.448	74	363	7	222	167	7	1.442	1.567	2.366	2.820	3.169	2.133	7	7
Impianti di potabilizzazione, cloratori	8	8	8	8	8	174	8	8	39	50	8	8	8	8	8
Condutture	4.226	2.160	1.632	1.110	2.918	2.918	3.959	2.926	2.918	2.016	983	2.787	2.641	837	837
Impianti di sollevamento	113	20	133	20	61	33	20	189	99	438	130	20	79	20	20
Impianti di depurazione acque reflue	585	585	1.822	1.822	2.001	2.001	2.001	2.615	2.615	2.615	2.617	2.617	467	467	467
attrezz.varia-apparecchi misura e controllo laboratori	28	1.509	1.273	1.066	749	1.392	447	1.650	1.637	1.572	2.075	1.036	28	28	28
Studi, sondaggi e ricerche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Investimenti totali nell'esercizio	6.432	4.360	5.245	4.137	5.961	6.685	6.443	8.831	8.876	9.073	8.634	9.690	5.359	1.367	1.367
Investimenti cumulati	232.748	237.108	242.353	246.491	252.451	259.137	265.580	274.410	283.286	292.359	300.993	310.683	316.042	317.409	318.776
Ammortamenti totali nell'esercizio	10.908	10.527	10.343	10.556	10.762	10.772	10.460	10.120	9.836	9.642	9.492	9.212	8.831	8.240	7.617

Figura 8.5 – Distribuzione temporale degli investimenti in assenza di finanziamento a fondo perduto (migliaia di euro)



Sulla base del capitale investito di ciascun anno, pari alla semisomma del capitale investito al netto degli ammortamenti risultante per gli anni n e $n-1$, è stata determinata la remunerazione attesa del capitale (RO), applicando la percentuale del 7% prevista nella metodologia elaborata dal Ministero dei Lavori Pubblici.

Tabella 8.27–Remunerazione del capitale investito in assenza di finanziamento a fondo perduto anni 1-10 (migliaia di euro)

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8	Anno 9	Anno 10
Capitale investito netto	18.193	38.570	58.702	76.414	90.453	100.278	105.429	110.693	114.176	117.153
Capitale investito medio	9.096	28.382	48.36	67.558	83.433	95.365	102.853	108.061	112.434	115.665
Remunerazione capitale	637	1.987	3.405	4.729	5.840	6.676	7.200	7.564	7.870	8.097

Tabella 8.28 (segue)–Remunerazione del capitale investito in assenza di finanziamento a fondo perduto anni 11-20 (migliaia di euro)

	Anno 11	Anno 12	Anno 13	Anno 14	Anno 15	Anno 16	Anno 17	Anno 18	Anno 19	Anno 20
Capitale investito netto	119.813	119.298	114.786	111.154	106.905	102.429	96.262	91.163	84.744	79.943
Capitale investito medio	118.483	119.555	117.042	112.970	109.029	104.667	99.345	93.712	87.954	82.344
Remunerazione capitale	8.294	8.369	8.193	7.908	7.632	7.327	6.954	6.560	6.157	5.764

Tabella 8.29 (segue)–Remunerazione del capitale investito in assenza di finanziamento a fondo perduto anni 21-30 (migliaia di euro)

	Anno 21	Anno 22	Anno 23	Anno 24	Anno 25	Anno 26	Anno 27	Anno 28	Anno 29	Anno 30
Capitale investito netto	75.856	71.839	70.550	69.590	69.020	68.162	68.641	65.169	58.295	52.046
Capitale investito medio	77.900	73.848	71.194	70.070	69.305	68.591	68.01	66.905	61.732	55.171
Remunerazione capitale	5.453	5.169	4.984	4.905	4.851	4.801	4.788	4.683	4.321	3.862

Come accennato precedentemente, in questo scenario si è proceduto conservando inalterate le ipotesi in merito ai costi operativi di progetto derivanti dalla struttura organizzativa e gestionale ipotizzata; pertanto si rimanda al paragrafo 8.2.8 per lo sviluppo temporale dei costi operativi di progetto nell'orizzonte dei 30 anni e al paragrafo 8.3.2, nonché alle tabelle allegate in fondo al capitolo per lo sviluppo della componente di costi riconosciuta in tariffa.

Sulla base dello sviluppo ipotizzato per i costi operativi e per le altre due componenti tariffarie, ammortamenti e remunerazione del capitale investito, è stato possibile determinare la serie tariffaria da piano, suddivisa nelle tre componenti e stante le ipotesi sopra descritte.

Tabella 8.30 - Sviluppo della tariffa di ambito in assenza di finanziamento a fondo perduto, anni 1-10 (euro a metro cubo)

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8	Anno 9	Anno 10
Costi operativi	2,10	1,83	1,59	1,57	1,56	1,53	1,50	1,48	1,46	1,44
Ammortamenti	0,05	0,12	0,17	0,24	0,30	0,34	0,37	0,39	0,42	0,44
Remunerazione capitale	0,05	0,12	0,17	0,23	0,28	0,31	0,32	0,33	0,34	0,34
Tariffa di riferimento	2,20	2,06	1,93	2,04	2,13	2,18	2,19	2,21	2,21	2,22

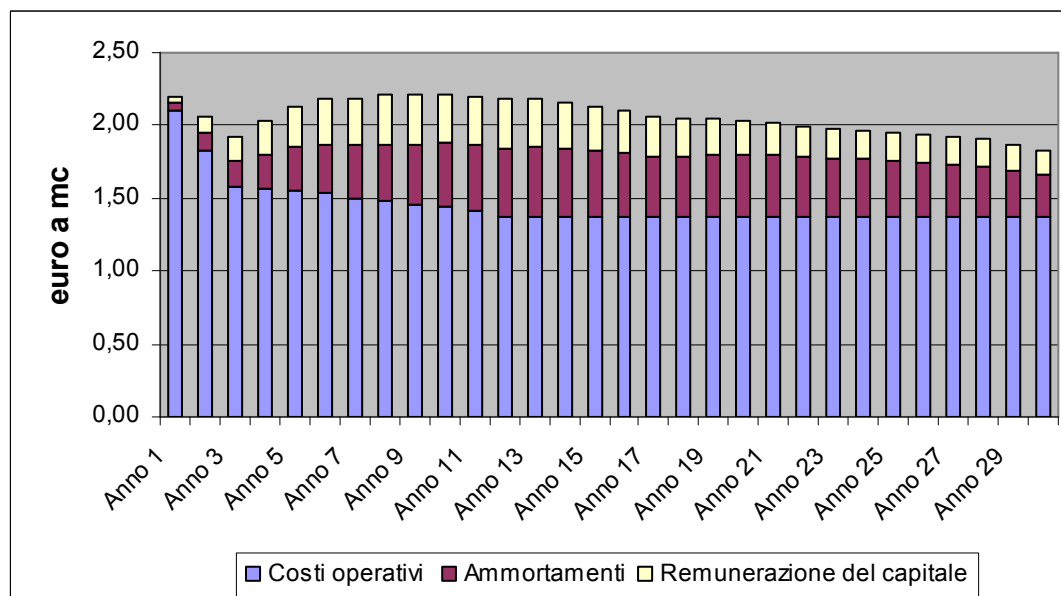
Tabella 8.31 (segue) – Sviluppo della tariffa di ambito in assenza di finanziamento a fondo perduto, anni 11-20 (euro a metro cubo)

	Anno 11	Anno 12	Anno 13	Anno 14	Anno 15	Anno 16	Anno 17	Anno 18	Anno 19	Anno 20
Costi operativi	1,41	1,38	1,38	1,37	1,37	1,37	1,37	1,37	1,38	1,38
Ammortamenti	0,46	0,47	0,48	0,46	0,45	0,44	0,42	0,41	0,42	0,43
Remunerazione capitale	0,34	0,34	0,33	0,32	0,30	0,29	0,28	0,26	0,25	0,23
Tariffa di riferimento	2,20	2,18	2,18	2,15	2,13	2,10	2,07	2,05	2,04	2,04

Tabella 8.32 (segue) – Sviluppo della tariffa di ambito in assenza di finanziamento a fondo perduto, anni 21-30 (euro a metro cubo)

	Anno 21	Anno 22	Anno 23	Anno 24	Anno 25	Anno 26	Anno 27	Anno 28	Anno 29	Anno 30
Costi operativi	1,38	1,38	1,38	1,38	1,37	1,37	1,37	1,37	1,37	1,37
Ammortamenti	0,43	0,42	0,40	0,39	0,38	0,38	0,36	0,35	0,32	0,30
Remunerazione capitale	0,22	0,21	0,20	0,19	0,19	0,19	0,19	0,18	0,17	0,15
Tariffa di riferimento	2,02	2,00	1,98	1,96	1,95	1,94	1,93	1,90	1,86	1,82

Figura 8.6 – Le componenti della tariffa di ambito in assenza di finanziamento a fondo perduto



Individuato lo sviluppo tariffario da piano si è proceduto al calcolo dei k relativi, ovvero gli incrementi tariffari tra un anno e l'altro, ed al confronto con i livelli massimi ammessi dal Metodo. La tabella successiva mostra che i valori del k risultano per i primi 13 anni sempre superiori al massimo consentito, evidenziando così la necessità di determinare la tariffa effettivamente applicabile (penultima riga della tabella) sulla base del massimo aumento consentito dal Metodo.

Tabella 8.33 – Sviluppo tariffario e del k in assenza di finanziamento a fondo perduto, anni 1-10 (euro a metro cubo e percentuali)

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8	Anno 9	Anno 10
Tariffa media ponderata	1,13									
Tariffa da piano ambito	2,20	2,06	1,93	2,04	2,13	2,18	2,19	2,21	2,21	2,22
K da piano	95,1%	-6,2%	-6,7%	5,7%	4,7%	2,2%	0,6%	0,7%	0,2%	0,3%
K massimo	7,5%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%
Tariffa applicabile	1,21	1,27	1,34	1,40	1,47	1,55	1,62	1,70	1,79	1,88
K effettivo	7,5%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%

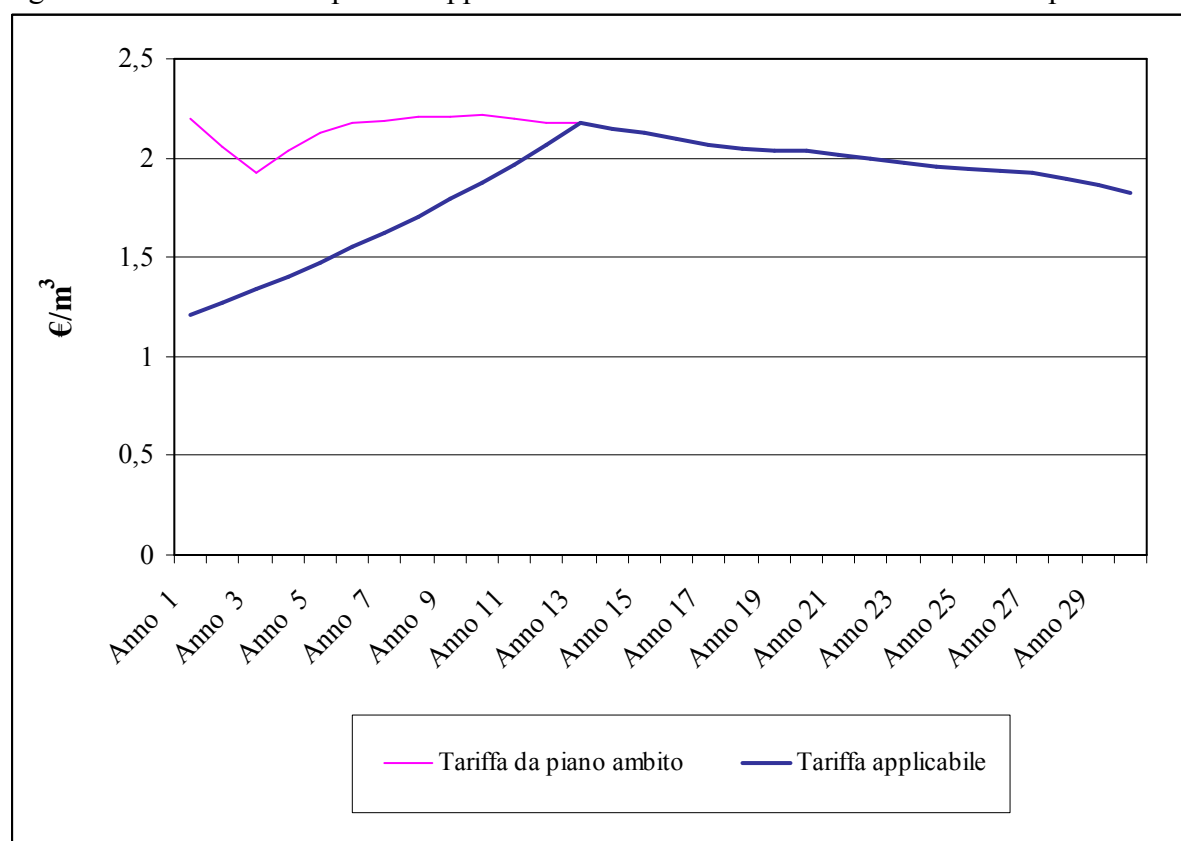
Tabella 8.34 (segue) – Sviluppo tariffario e del k in assenza di finanziamento a fondo perduto, anni 11-20 (euro a metro cubo e percentuali)

	Anno 11	Anno 12	Anno 13	Anno 14	Anno 15	Anno 16	Anno 17	Anno 18	Anno 19	Anno 20
Tariffa da piano ambito	2,20	2,18	2,18	2,15	2,13	2,10	2,07	2,05	2,04	2,04
K da piano	-0,5%	-1,0%	0,0%	-1,3%	-1,2%	-1,4%	-1,5%	-1,0%	-0,3%	-0,3%
K massimo	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%
Tariffa applicabile	1,97	2,07	2,18	2,15	2,13	2,10	2,07	2,05	2,04	2,04
K effettivo	5,0%	5,0%	5,0%	-1,0%	-1,2%	-1,4%	-1,5%	-1,0%	-0,3%	-0,3%

Tabella 8.35 (segue) – Sviluppo tariffario e del k in assenza di finanziamento a fondo perduto, anni 21-30 (euro a metro cubo e percentuali)

	Anno 21	Anno 22	Anno 23	Anno 24	Anno 25	Anno 26	Anno 27	Anno 28	Anno 29	Anno 30
Tariffa da piano ambito	2,02	2,00	1,98	1,96	1,95	1,94	1,93	1,90	1,86	1,82
K da piano	-0,7%	-1,2%	-1,0%	-0,8%	-0,6%	-0,5%	-0,7%	-1,1%	-2,1%	-2,4%
K massimo	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%
Tariffa applicabile	2,02	2,00	1,98	1,96	1,95	1,94	1,93	1,90	1,86	1,82
K effettivo	-0,7%	-1,2%	-1,0%	-0,8%	-0,6%	-0,5%	-0,7%	-1,1%	-2,1%	-2,4%

Figura 8.7 – La tariffa da piano e applicabile in assenza di finanziamento a fondo perduto



I bilanci previsionali, i prospetti dei flussi di cassa e lo stato patrimoniale in assenza di finanziamento a fondo perduto sono riepilogati nelle tabelle 8.56 - 8.61 allegate in fondo al capitolo.

8.4 Piano economico-finanziario

Il presente paragrafo illustra le ipotesi di base adottate per la elaborazione del piano economico finanziario in presenza di finanziamento pubblico aggiuntivo e ne espone i principali risultati.

La redazione dei bilanci previsionali e dei prospetti dei flussi di cassa ha infatti lo scopo di verificare la sostenibilità sotto il profilo finanziario e reddituale delle scelte operate e degli obiettivi posti nel Piano d'ambito, poiché consente di individuare le dinamiche del fabbisogno nell'arco temporale considerato ed ipotizzare le adeguate modalità di copertura dello stesso, nel rispetto dei principi contabili e dei criteri di una efficiente gestione economico-finanziaria.

Conto economico

Le allegate tabelle 8.50 - 8.51 evidenzia per ciascun anno la formazione del risultato di esercizio, esponendo i componenti positivi e negativi di reddito secondo lo schema di cui al Decreto Legislativo 127/91 del c.c.. In particolare, vengono evidenziati i risultati intermedi rappresentati da: valore della produzione, costo della produzione, differenza tra valore e costo della produzione, risultato della gestione finanziaria, risultato della gestione straordinaria, risultato ante imposte e risultato di esercizio.

Per ciò che concerne il valore della produzione, esso risulta costituito dai ricavi da tariffa. Per la determinazione di tale valore si è ipotizzato, prudenzialmente, un volume di acqua fatturata pari ai metri cubi erogati.

Nel costo della produzione confluiscono i costi operativi e gli ammortamenti, determinati in base alle assunzioni illustrate nei paragrafi precedenti.

Il risultato della gestione finanziaria evidenzia il totale degli interessi maturati sull'indebitamento in essere, che è articolato in diverse linee di finanziamento in funzione della natura del fabbisogno da coprire. Le ipotesi sottostanti al piano di finanziamento sono illustrate con maggiore dettaglio nel commento alla tabella dei flussi di cassa.

In via prudenziale, data l'ampiezza dell'arco temporale considerato, non è stata formulata alcuna stima in merito ai proventi e agli oneri straordinari.

Nel calcolo delle imposte, in accordo con quanto disposto dalla vigente normativa tributaria, si è proceduto alla determinazione dell'IRAP, mediante l'applicazione dell'aliquota del 4,25% alla base imponibile, rappresentata dalla somma del reddito operativo e dei costi del personale, e dell'IRPEG, che si sostanzia nell'applicazione di una aliquota media pari al 35%.

Stato patrimoniale

Si forniscono in allegato le tabelle relative alla situazione patrimoniale (tabelle 8.52-8.53).

Il Piano di Ambito ipotizza un finanziamento aggiuntivo da parte del soggetto pubblico di circa 68 milioni di euro, da destinare a parziale copertura degli investimenti previsti dal Piano di Ambito per il periodo 2003 – 2008 e comprensivi del fondo vincolato per la depurazione.

Le ipotesi assunte circa le modalità di erogazione del contributo pubblico prevedono che gli incassi avvengano nel corso dell'esercizio in cui si determina l'uscita di cassa. Per tale ragione, il piano degli interventi su cui si basa lo sviluppo tariffario considera i soli investimenti a carico del soggetto gestore del servizio idrico integrato per un importo complessivo di 251,279 milioni di euro nei 30 anni considerati.

Come descritto nei paragrafi precedenti gli ammortamenti correlati al programma degli interventi previsti, sono stati calcolati impiegando le aliquote specifiche per tipologia di opere, dimezzando la quota di ammortamento dell'anno di entrata in funzione del bene, in accordo con quanto previsto dalla normativa fiscale.

Le ipotesi assunte alla base della determinazione del capitale circolante netto prevedono una dilazione media di 90 giorni tanto per i crediti verso clienti quanto per i debiti commerciali verso fornitori. Con riferimento ai debiti, il loro ammontare è stato calcolato considerando dilazionabili i costi di esercizio e le spese di investimento. Anche per questi ultimi è stata ipotizzata una dilazione media di 90 giorni. Per quanto concerne le aliquote IVA, è stata assunta un'aliquota pari al 10% per l'IVA a debito sui ricavi e del 20% per l'IVA a credito sui costi di esercizio, mentre per l'IVA a credito sui costi di investimento è stata considerata l'aliquota del 20% per studi, sondaggi e ricerche e del 10% per le altre tipologie di costo.

Il circolante netto, pertanto, risulta influenzato principalmente dalla posizione debitoria/creditoria nei confronti di utenti e fornitori e dal saldo IVA, calcolato come descritto precedentemente.

I debiti a breve e quelli a medio-lungo termine concorrono alla copertura del fabbisogno secondo le modalità descritte nei paragrafi successivi. L'ammontare del fondo TFR è stato calcolato ipotizzando il pensionamento del 10% dei dipendenti nel corso di ciascuna annualità.

Flussi di cassa

Le allegate tabelle 8.54 – 8.55 evidenzia la dinamica delle entrate e delle uscite correlate alla gestione corrente ed alle operazioni di finanziamento/investimento. Per ciascun anno risulta quindi determinata la variazione della posizione finanziaria netta che consente la copertura del fabbisogno.

Di seguito vengono illustrate le ipotesi adottate per la redazione del prospetto per ciascun anno. Il flusso di cassa della gestione corrente è determinato dalla somma algebrica del reddito operativo, degli ammortamenti, degli accantonamenti al netto di utilizzi e della variazione del credito/debito IVA verso l'Erario. Rappresenta quindi la liquidità generata dalle operazioni di gestione che consente, se positiva, l'autofinanziamento, almeno in parte, della copertura delle uscite per investimenti.

Il flusso di cassa della gestione investimenti evidenzia il fabbisogno derivante dal piano degli interventi. Per l'ultimo anno, pur se non evidenziato in tabella, va tenuto presente che il valore ipotizzabile di smobilizzo dell'intera attività gestita è pari a 46,195 milioni di euro. Tale importo è dato dal valore netto contabile delle immobilizzazioni, che è pari a 52,046 milioni di euro, dal capitale circolante netto, pari a circa 4,75 milioni di euro, a cui viene sottratto il debito verso dipendenti per TFR, pari a 10,603 milioni di euro.

Per la copertura del fabbisogno al netto della liquidità generata dalla gestione corrente, è stato ipotizzato il ricorso a diverse linee di finanziamento, le cui caratteristiche sono di seguito descritte.

Per il credito IVA, conseguente al cospicuo volume degli investimenti dei primi anni, è stato previsto il recupero infrannuale con cadenza trimestrale mediante procedure di compensazione. Il saldo IVA a credito deriva dall'effetto delle aliquote applicate, pari al 10% per i ricavi ed al 20% per i costi di esercizio. Per gli investimenti è stata applicata l'aliquota 10%, ad esclusione di studi, sondaggi e ricerche per cui è stata applicata l'aliquota ordinaria.

Per la copertura del fabbisogno è previsto fino al quindicesimo anno il ricorso a mezzi di terzi e a mezzi propri nella misura, rispettivamente, del 70 e del 30%. Ciò concorre ad un indebitamento a lungo termine per un totale di circa 164,660 milioni di euro, mentre l'apporto di capitale proprio ammonta a 70,569 milioni di euro. L'utile di esercizio concorre per intero all'autofinanziamento del gestore, per cui non è stata prevista la distribuzione dei dividendi in tutto l'arco temporale considerato. L'andamento dei flussi di cassa cumulati permane negativo fino al trentesimo anno e ciò esclude la possibilità di procedere alla distribuzione di dividendi.

Il ricorso a mezzi di terzi prevede mutui con rimborso entro il 30° anno al tasso del 4 %, poiché lo sviluppo tariffario è stato effettuato in assenza di inflazione, con preammortamento variabile da 3 a 1 anno (pagamento soli interessi) e rimborso in rate annuali costanti entro il quindicesimo anno dall'erogazione. Il fabbisogno finanziario evidenziatosi successivamente al quindicesimo anno è coperto con indebitamento a breve, su cui maturano interessi passivi annui del 5% capitalizzati

Analisi dei risultati

Le ipotesi assunte per la copertura del fabbisogno finanziario hanno come obiettivo principale quello di verificare la compatibilità dei dati di input inerenti lo sviluppo di costi e investimenti ammessi dalla dinamica tariffaria, prevista dal Metodo Normalizzato, con la redditività della gestione e l'equilibrio finanziario della società. Le assunzioni effettuate circa le modalità di

copertura del fabbisogno finanziario, che andranno meglio definite in fase di finanziamento del Piano d'Ambito da parte del gestore, hanno il fine ulteriore di giungere ad una distribuzione dei flussi compatibile con quanto richiesto dal mercato bancario e finanziario.

L'analisi dei risultati evidenzia una situazione economica non equilibrata, caratterizzata da perdite di esercizio fino al decimo anno per complessivi 67,6 milioni di euro e da un utile medio nei venti anni successivi di 1,1 milioni di euro. La insoddisfacente redditività della gestione è imputabile essenzialmente al meccanismo tariffario che per il rispetto del vincolo del k massimo non consente l'applicazione di una tariffa in grado di assicurare la copertura dei costi di esercizio, degli ammortamenti e della remunerazione del capitale per i primi dieci anni. A ciò si aggiunge l'elevata incidenza degli oneri finanziari per l'ingente indebitamento a lungo e a breve termine che l'insufficiente flusso di cassa operativo determina, a fronte dell'impegnativo piano degli investimenti da realizzare.

Come emerge dall'analisi dei flussi di cassa riportati nella tabella in allegato, la gestione corrente produce flussi positivi dal settimo anno e solo dal dodicesimo anno tali flussi sono superiori alle uscite per investimenti. Il peso del servizio del debito contratto per i primi quindici anni, destinato alla copertura del fabbisogno corrente e per investimenti, unitamente all'esiguo margine del flusso della gestione corrente non assorbito dalle uscite per investimenti nel periodo successivo, dà luogo ad un crescente ricorso all'indebitamento a breve, che al trentesimo anno si presenta ancora superiore ai 21 milioni di euro, nonostante un flusso di cassa netto di esercizio positivo e crescente dal ventottesimo anno.

Come specificato precedentemente, le ipotesi assunte per la copertura delle uscite per investimenti prevedono che la liquidità generata dalle operazioni di gestione (flusso di cassa della gestione corrente), se positiva, concorre per intero all'autofinanziamento del gestore. Per la copertura del fabbisogno residuo è stata ipotizzata l'attivazione di due tipologie di linee di finanziamento, rappresentate da mutui e da scoperto a breve, al fine di conseguire, nell'arco dell'intero periodo, una struttura finanziaria e patrimoniale equilibrata. Il ricorso a mezzi di terzi presenta il vincolo di non accendere nuovi finanziamenti a medio-lungo termine a partire dal sedicesimo anno e di terminare la restituzione degli stessi entro il trentesimo.

Per gli anni successivi, quindi, l'eventuale fabbisogno è coperto con indebitamento a breve. In condizioni di equilibrio finanziario, tuttavia, l'indebitamento a breve finanzia le operazioni di esercizio, mentre in questo caso lo scoperto risulta crescente dall'anno 16 all'anno 27, quando l'esposizione raggiunge i 38,8 milioni di euro, pur in presenza di un fatturato costante di circa 49 milioni di euro. Ciò segnala un'evidente incapacità della gestione di produrre una redditività adeguata in condizioni di equilibrio finanziario.

In presenza di tale distribuzione dei flussi di cassa, inoltre, gli azionisti effettuano aumenti di capitale sociale sino al quindicesimo in modo da conseguire un'adeguata capitalizzazione della società in relazione ai mezzi di terzi attivati, per complessivi 70,57 milioni di euro..

Tali vincoli determinano un flusso di cassa netto cumulato pari a zero per i primi 15 anni e negativo fino al trentesimo anno.

Dal profilo evidenziato dei flussi di cassa della gestione e dalle condizioni ipotizzate in merito alle modalità di copertura del fabbisogno discendono:

un IRR (su cash flow senza fonti), pari a 0,7%, pur in presenza di un valore di smobilizzo dell'attività al trentesimo anno di 46,2 milioni di euro;

per i primi venti anni un DSCR medio di 0,60, che assume il valore massimo di 1,3 e minimo pari a -1,2.

Dall'analisi dei risultati e in base alle assunzioni sulla struttura finanziaria sopra illustrate, discende la non sostenibilità finanziaria del piano degli investimenti.

Tabella 8.36 - Calcolo dei costi operativi di riferimento (migliaia di euro; euro/mc)

	Anno 1
COAP	20.648
COFO	1.817
COTR	5.183
COP	27.649
COP/VE	2,00

Tabella 8.37 - Sviluppo del volume erogato – anni 1 –30 (percentuali)

Anni	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
incremento VE		0,22	0,18	0,03	0,03	0,03	0,03	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Tabella 8.38 - Costi operativi di progetto – anni 1-15 (migliaia di euro)

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8	Anno 9	Anno 10	Anno 11	Anno 12	Anno 13	Anno 14	Anno 15
Personale	7.328	7.545	7.640	7.709	7.879	7.904	7.891	7.988	8.013	8.075	8.075	8.075	8.034	8.075	8.034
Acquisti	2.407	2.898	3.361	3.813	4.326	4.613	4.898	5.177	5.433	5.694	5.703	5.712	5.720	5.730	5.738
Servizi	4.549	4.422	4.353	4.290	4.386	4.289	4.219	4.182	4.182	4.195	4.195	4.195	4.194	4.195	4.194
Altri costi	14.392	15.013	15.187	15.433	15.317	15.480	15.343	15.405	15.395	15.497	15.497	15.497	15.497	15.497	15.497
Totale costi operativi di progetto	28.676	29.878	30.540	31.245	31.908	32.286	32.352	32.752	33.023	33.461	33.470	33.479	33.445	33.497	33.462

Tabella 9.39 (segue) Costi operativi di progetto – anni 16 – 30 (migliaia di euro)

	Anno 16	Anno 17	Anno 18	Anno 19	Anno 20	Anno 21	Anno 22	Anno 23	Anno 24	Anno 25	Anno 26	Anno 27	Anno 28	Anno 29	Anno 30
Personale	8.034	8.034	8.034	8.034	8.034	8.034	8.034	8.075	8.075	8.075	8.075	8.075	8.034	8.034	8.034
Acquisti	5.747	5.756	5.765	5.774	5.783	5.792	5.801	5.810	5.819	5.828	5.837	5.846	5.855	5.864	5.873
Servizi	4.194	4.194	4.194	4.194	4.194	4.194	4.194	4.195	4.195	4.195	4.195	4.195	4.194	4.194	4.194
Altri costi	15.497	15.497	15.591	15.685	15.779	15.779	15.779	15.779	15.779	15.779	15.779	15.779	15.779	15.779	15.779
Totale costi operativi di progetto	33.471	33.480	33.583	33.686	33.789	33.798	33.807	33.859	33.868	33.877	33.886	33.895	33.861	33.870	33.879

Tabella 8.40 - Confronto costi operativi – anni 1-15 (migliaia di euro)

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8	Anno 9	Anno 10	Anno 11	Anno 12	Anno 13	Anno 14	Anno 15
Costi di progetto	28.676	29.878	30.540	31.245	31.908	32.286	32.352	32.752	33.023	33.461	33.470	33.479	33.445	33.497	33.462
Miglioramento di efficienza		1,0%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%
COP al netto del miglioramento di efficienza	28.676	29.591	30.392	31.093	31.753	32.127	32.191	32.591	32.860	33.297	33.304	33.312	33.312	33.330	33.330
Canone di concessione	336	1.353	1.313	1.136	1.105	1.072	1.072	1.072	1.062	1.062	1.062	1.062	1.062	1.041	1.041
Costi operativi in tariffa	29.012	30.944	31.706	32.229	32.858	33.199	33.263	33.662	33.922	34.359	34.365	34.374	34.374	34.372	34.372

Tabella 8.41 (segue) Confronto costi operativi – anni 16 – 30 (migliaia di euro)

	Anno 16	Anno 17	Anno 18	Anno 19	Anno 20	Anno 21	Anno 22	Anno 23	Anno 24	Anno 25	Anno 26	Anno 27	Anno 28	Anno 29	Anno 30
Costi di progetto	33.471	33.480	33.583	33.686	33.789	33.798	33.807	33.859	33.868	33.877	33.886	33.895	33.861	33.870	33.879
Miglioramento di efficienza	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%
COP al netto del miglioramento di efficienza	33.305	33.314	33.417	33.519	33.622	33.630	33.639	33.691	33.700	33.709	33.718	33.727	33.727	33.701	33.710
Canone di concessione	1.041	1.041	1.041	1.037	1.037	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033
Costi operativi in tariffa	34.346	34.355	34.458	34.556	34.659	34.663	34.672	34.724	34.733	34.742	34.751	34.760	34.760	34.734	34.743

Tabella 8.42 - Piano degli investimenti al netto del finanziamento pubblico – anni 1 - 15(migliaia di euro)

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8	Anno 9	Anno 10	Anno 11	Anno 12	Anno 13	Anno 14	Anno 15
Aree di salvaguardia	23	2	14	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Opere idrauliche fisse (opere di presa)	1	1	142	1	49	280	232	3	1	261	1	1	1	33	1
Serbatoi	340	375	155	7	7	7	7	7	7	7	7	7	1.390	1.448	1.553
Impianti di potabilizzazione, cloratori	8	8	8	8	8	174	8	8	39	50	8	208	169	206	8
Condutture	4.279	5.004	5.222	8.227	7.601	8.163	10.491	12.127	11.314	11.314	11.818	9.224	4.226	4.226	4.226
Impianti di sollevamento	62	20	96	132	617	102	20	217	97	33	233	20	20	99	438
Impianti di depurazione acque ref.	1.985	2.086	2.086	2.086	2.086	749	1.533	1.822	1.695	1.695	1.695	1.695	1.602	1.926	791
Attrezz.varia-apparecchi misura e controllo laboratori	84	584	874	822	708	968	1.036	28	28	28	28	28	28	28	28
Studi, sondaggi e ricerche	1.033	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Investimenti totali nell'esercizio	7.815	8.080	8.598	11.282	11.076	10.441	13.328	14.212	13.181	13.387	13.790	11.182	7.436	7.966	7.044
Investimenti cumulati	7.815	15.896	24.494	35.776	46.852	57.293	70.621	84.833	98.014	111.401	125.191	136.373	143.809	151.775	158.819

Tabella 8.43 (segue) Piano degli investimenti al netto del finanziamento pubblico – anni 16 – 30 (migliaia di euro)

	Anno 16	Anno 17	Anno 18	Anno 19	Anno 20	Anno 21	Anno 22	Anno 23	Anno 24	Anno 25	Anno 26	Anno 27	Anno 28	Anno 29	Anno 30
Aree di salvaguardia	23	2	14	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Opere idrauliche fisse (opere di presa)	1	1	1	105	1	1	1	1	1	16	1	52	3	1	1
Serbatoi	1.448	74	363	7	222	167	7	1.442	1.567	2.366	2.820	3.169	2.133	7	7
Impianti di potabilizzazione, cloratori	8	8	8	8	8	174	8	8	39	50	8	8	8	8	8
Condutture	4.226	2.160	1.632	1.110	2.918	2.918	3.959	2.926	2.918	2.016	983	2.787	2.641	837	837
Impianti di sollevamento	113	20	133	20	61	33	20	189	99	438	130	20	79	20	20
Impianti di depurazione acque ref.	585	585	1.822	1.822	2.001	2.001	2.001	2.615	2.615	2.615	2.617	2.617	467	467	467
Attrezz.varia-apparecchi misura e controllo laboratori	28	1.509	1.273	1.066	749	1.392	447	1.650	1.637	1.572	2.075	1.036	28	28	28
Studi, sondaggi e ricerche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Investimenti totali nell'esercizio	6.432	4.360	5.245	4.137	5.961	6.685	6.443	8.831	8.876	9.073	8.634	9.690	5.359	1.367	1.367
Investimenti cumulati	165.252	169.612	174.856	178.994	184.955	191.640	198.083	206.914	215.789	224.862	233.496	243.186	248.545	249.912	251.279

Tabella 8.44 - Capitale investito – anni 1-15 (migliaia di euro)

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8	Anno 9	Anno 10	Anno 11	Anno 12	Anno 13	Anno 14	Anno 15
Nuovo capitale investito (al lordo degli ammortamenti)	7.815	15.896	24.494	35.776	46.852	57.293	70.621	84.833	98.014	111.401	125.191	136.373	143.809	151.775	158.819
Ammortamento nuovi investimenti	408	857	1.373	1.980	2.666	3.105	3.785	4.555	5.305	6.017	6.748	7.391	7.808	7.935	8.104
Capitale investito netto (fine periodo)	7.407	14.630	21.855	31.157	39.567	46.903	56.446	66.103	73.979	81.348	88.391	92.183	91.810	91.841	90.781
Capitale investito medio per calcolo della remunerazione	3.703	11.019	18.243	26.506	35.362	43.235	51.674	61.274	70.041	77.663	84.870	90.287	91.996	91.826	91.311

Tabella 8.45 (segue) Capitale investito – anni 16 – 30 (migliaia di euro)

	Anno 16	Anno 17	Anno 18	Anno 19	Anno 20	Anno 21	Anno 22	Anno 23	Anno 24	Anno 25	Anno 26	Anno 27	Anno 28	Anno 29	Anno 30
Nuovo capitale investito (al lordo degli ammortamenti)	165.252	169.612	174.856	178.994	184.955	191.640	198.083	206.914	215.789	224.862	233.496	243.186	248.545	249.912	251.279
Ammortamento nuovi investimenti	8.210	8.241	8.359	8.625	8.831	9.006	9.066	9.154	9.231	9.276	9.333	9.181	8.824	8.240	7.617
Capitale investito netto (fine periodo)	89.004	85.122	82.007	77.520	74.650	72.329	69.705	69.383	69.027	68.823	68.124	68.634	65.169	58.295	52.046
Capitale investito medio per calcolo della remunerazione	89.893	87.063	83.565	79.764	76.085	73.489	71.017	69.544	69.205	68.925	68.474	68.379	66.901	61.732	55.171

Tabella 8.46 - Ipotesi di tariffa di Ambito – anni 1-15 (migliaia di euro; euro/mc)

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8	Anno 9	Anno 10	Anno 11	Anno 12	Anno 13	Anno 14	Anno 15
Costi operativi effettivi	29.012	30.944	31.706	32.229	32.858	33.199	33.263	33.662	33.922	34.359	34.365	34.374	34.374	34.372	34.372
Ammortamenti	408	857	1.373	1.980	2.666	3.105	3.785	4.555	5.305	6.017	6.748	7.391	7.808	7.935	8.104
Remunerazione del capitale (7%)	259	771	1.277	1.855	2.475	3.026	3.617	4.289	4.903	5.436	5.941	6.320	6.440	6.428	6.392
Tariffa media di ambito (TRM)	2,15	1,93	1,72	1,75	1,80	1,82	1,83	1,87	1,89	1,92	1,93	1,93	1,95	1,95	1,95

Tabella 8.47 (segue) Ipotesi di tariffa di Ambito – anni 16 – 30 (migliaia di euro; euro/mc)

	Anno 16	Anno 17	Anno 18	Anno 19	Anno 20	Anno 21	Anno 22	Anno 23	Anno 24	Anno 25	Anno 26	Anno 27	Anno 28	Anno 29	Anno 30
Costi operativi effettivi	34.346	34.355	34.458	34.556	34.659	34.663	34.672	34.724	34.733	34.742	34.751	34.760	34.760	34.734	34.743
Ammortamenti	8.210	8.241	8.359	8.625	8.831	9.006	9.066	9.154	9.231	9.276	9.333	9.181	8.824	8.240	7.617
Remunerazione del capitale (7%)	6.292	6.094	5.850	5.583	5.326	5.144	4.971	4.868	4.844	4.825	4.793	4.787	4.683	4.321	3.862
Tariffa media di ambito (TRM)	1,95	1,94	1,94	1,94	1,94	1,94	1,93	1,93	1,93	1,93	1,93	1,92	1,90	1,86	1,82

Tabella 8.48 - Sviluppo tariffario e del K – anni 1-15 (euro/mc; percentuali)

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8	Anno 9	Anno 10	Anno 11	Anno 12	Anno 13	Anno 14	Anno 15
TMP	1,13														
Tariffa media di ambito (TRM)	2,15	1,93	1,72	1,75	1,80	1,82	1,83	1,87	1,89	1,92	1,93	1,93	1,95	1,95	1,95
K da piano	90,5%	-10,3%	-10,8%	2,2%	2,6%	0,9%	0,8%	2,0%	1,4%	1,4%	0,4%	-0,1%	1,0%	0,1%	0,2%
K massimo	7,5%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%
Tariffa applicabile	1,21	1,27	1,34	1,40	1,47	1,55	1,62	1,70	1,79	1,88	1,93	1,93	1,95	1,95	1,95
k effettivo	7,5%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	2,6%	-0,1%	1,0%	0,1%	0,2%

Tabella 8.49 (segue) Sviluppo tariffario e del K – anni 16 – 30 (euro/mc; percentuali)

	Anno 16	Anno 17	Anno 18	Anno 19	Anno 20	Anno 21	Anno 22	Anno 23	Anno 24	Anno 25	Anno 26	Anno 27	Anno 28	Anno 29	Anno 30
Tariffa media di ambito (TRM)	1,95	1,94	1,94	1,94	1,94	1,94	1,93	1,93	1,93	1,93	1,93	1,92	1,90	1,86	1,82
K da piano	-0,1%	-0,4%	-0,1%	0,1%	0,0%	-0,1%	-0,3%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	-0,4%	-1,0%	-2,1%	-2,4%
K massimo	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%
Tariffa applicabile	1,95	1,94	1,94	1,94	1,94	1,94	1,93	1,93	1,93	1,93	1,93	1,92	1,90	1,86	1,82
k effettivo	-0,1%	-0,4%	-0,1%	0,1%	0,0%	-0,1%	-0,3%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	-0,4%	-1,0%	-2,1%	-2,4%

Tabella 8.50 – Caso con finanziamento a fondo perduto – CONTO ECONOMICO – anni 1 - 15(migliaia di euro costanti)

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8	Anno 9	Anno 10	Anno 11	Anno 12	Anno 13	Anno 14	Anno 15
Ricavi da tariffa	16.745	21.514	26.718	28.826	31.079	33.484	36.053	38.794	41.720	44.841	47.054	48.085	48.622	48.735	48.868
VALORE DELLA PRODUZIONE	16.745	21.514	26.718	28.826	31.079	33.484	36.053	38.794	41.720	44.841	47.054	48.085	48.622	48.735	48.868
Costi operativi	29.012	31.231	31.854	32.381	33.013	33.358	33.423	33.823	34.085	34.523	34.532	34.541	34.506	34.538	34.504
Personale	7.328	7.545	7.640	7.709	7.879	7.904	7.891	7.988	8.013	8.075	8.075	8.075	8.034	8.075	8.034
Acquisti	2.407	2.898	3.361	3.813	4.326	4.613	4.898	5.177	5.433	5.694	5.703	5.712	5.720	5.730	5.738
servizi di terzi	4.549	4.422	4.353	4.290	4.386	4.289	4.219	4.182	4.182	4.195	4.195	4.195	4.194	4.195	4.194
costi diversi	14.392	15.013	15.187	15.433	15.317	15.480	15.343	15.405	15.395	15.497	15.497	15.497	15.497	15.497	15.497
canone di concessione	336	1.353	1.313	1.136	1.105	1.072	1.072	1.072	1.062	1.062	1.062	1.062	1.062	1.041	1.041
Ammortamenti	408	857	1.373	1.980	2.666	3.105	3.785	4.555	5.305	6.017	6.748	7.391	7.808	7.935	8.104
COSTI DELLA PRODUZIONE	29.421	32.088	33.226	34.362	35.679	36.463	37.208	38.379	39.390	40.540	41.279	41.931	42.315	42.473	42.608
DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	-12.676	-10.574	-6.508	-5.535	-4.601	-2.979	-1.155	416	2.330	4.301	5.774	6.154	6.308	6.261	6.260
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-589	-1.279	-1.926	-2.529	-3.105	-3.309	-3.601	-3.876	-4.089	-4.215	-4.268	-4.243	-4.106	-3.894	-3.667
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORD.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
RISULTATO ANTE IMPOSTE	-13.265	-11.853	-8.435	-8.064	-7.706	-6.288	-4.756	-3.460	-1.760	86	1.506	1.911	2.202	2.367	2.593
Imposte sul reddito	0	0	48	92	139	209	286	357	440	526	589	605	610	822	1.515
RISULTATO NETTO DI ESERCIZIO	-13.265	-11.853	-8.483	-8.156	-7.845	-6.497	-5.043	-3.818	-2.199	-440	917	1.306	1.592	1.545	1.078

Tabella 8.51 (segue) – Caso con finanziamento a fondo perduto – CONTO ECONOMICO – anni 16 – 30 (migliaia di euro costanti)

	Anno 16	Anno 17	Anno 18	Anno 19	Anno 20	Anno 21	Anno 22	Anno 23	Anno 24	Anno 25	Anno 26	Anno 27	Anno 28	Anno 29	Anno 30
Ricavi da tariffa	48.849	48.691	48.667	48.765	48.816	48.813	48.710	48.746	48.808	48.843	48.877	48.727	48.267	47.295	46.222
VALORE DELLA PRODUZIONE	48.849	48.691	48.667	48.765	48.816	48.813	48.710	48.746	48.808	48.843	48.877	48.727	48.267	47.295	46.222
Costi operativi	34.513	34.522	34.625	34.723	34.826	34.831	34.840	34.892	34.901	34.910	34.919	34.928	34.894	34.903	34.912
Personale	8.034	8.034	8.034	8.034	8.034	8.034	8.034	8.075	8.075	8.075	8.075	8.075	8.034	8.034	8.034
Acquisti	5.747	5.756	5.765	5.774	5.783	5.792	5.801	5.810	5.819	5.828	5.837	5.846	5.855	5.864	5.873
servizi di terzi	4.194	4.194	4.194	4.194	4.194	4.194	4.194	4.195	4.195	4.195	4.195	4.195	4.194	4.194	4.194
costi diversi	15.497	15.497	15.591	15.685	15.779	15.779	15.779	15.779	15.779	15.779	15.779	15.779	15.779	15.779	15.779
canone di concessione	1.041	1.041	1.041	1.037	1.037	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033
Ammortamenti	8.210	8.241	8.359	8.625	8.831	9.006	9.066	9.154	9.231	9.276	9.333	9.181	8.824	8.240	7.617
COSTI DELLA PRODUZIONE	42.723	42.763	42.984	43.348	43.657	43.837	43.907	44.046	44.133	44.187	44.253	44.109	43.718	43.143	42.528
DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	6.126	5.928	5.683	5.416	5.158	4.976	4.803	4.700	4.676	4.656	4.625	4.618	4.549	4.153	3.693
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-3.491	-3.351	-3.174	-2.977	-2.781	-2.626	-2.479	-2.361	-2.290	-2.225	-2.146	-2.070	-1.941	-1.649	-1.251
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORD.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
RISULTATO ANTE IMPOSTE	2.635	2.577	2.509	2.439	2.377	2.350	2.324	2.339	2.386	2.431	2.479	2.548	2.608	2.504	2.442
Imposte sul reddito	1.524	1.495	1.461	1.425	1.393	1.375	1.359	1.361	1.377	1.392	1.407	1.431	1.447	1.394	1.353
RISULTATO NETTO DI ESERCIZIO	1.111	1.082	1.048	1.014	985	975	965	977	1.009	1.039	1.072	1.117	1.160	1.109	1.089

Tabella 8.52 – Caso con finanziamento a fondo perduto – FLUSSI DI CASSA – anni 1 - 15(migliaia di euro costanti)

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8	Anno 9	Anno 10	Anno 11	Anno 12	Anno 13	Anno 14	Anno 15
DIFFERENZA VAL/COSTI PRODUZIONE	-12.676	-10.574	-6.508	-5.535	-4.601	-2.979	-1.155	416	2.330	4.301	5.774	6.154	6.308	6.261	6.260
+ ammortamenti	408	857	1.373	1.980	2.666	3.105	3.785	4.555	5.305	6.017	6.748	7.391	7.808	7.935	8.104
+ accantonamenti a fondi rischi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
+ accantonamenti a fondi TFR e IFR	361	372	377	380	388	390	389	394	395	398	398	398	396	398	396
+/- plusvalenze/minusvalenze	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- liquidazioni di TFR	-36	-37	-38	-38	-39	-39	-39	-39	-40	-40	-40	-40	-40	-40	-40
-CCN: -ricavi non monet. -scorte + costi non monet.	3.105	-880	-1.030	303	-492	-672	99	-389	-927	-635	-450	-907	-1.069	107	-262
FLUSSO DI CASSA GEST. CORRENTE	-8.837	-10.262	-5.826	-2.910	-2.077	-194	3.079	4.937	7.063	10.041	12.430	12.995	13.403	14.662	14.458
- investimenti	-7.815	-8.080	-8.598	-11.282	-11.076	-10.441	-13.328	-14.212	-13.181	-13.387	-13.790	-11.182	-7.436	-7.966	-7.044
+ disinvestimenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FLUSSO DI CASSA DELLA GESTIONE INVESTIMENTI	-7.815	-8.080	-8.598	-11.282	-11.076	-10.441	-13.328	-14.212	-13.181	-13.387	-13.790	-11.182	-7.436	-7.966	-7.044
+ aumenti di capitale sociale	5.568	5.970	4.941	5.269	5.380	5.437	5.688	5.776	5.208	4.722	4.438	3.760	2.737	2.754	2.922
+ aumenti debiti subordinati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- distribuzione dividendi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
+ aumenti di debiti finanziari	12.991	13.929	11.528	12.295	12.554	12.686	13.273	13.477	12.152	11.019	10.355	8.773	6.386	6.426	6.817
+ aumenti di debiti finanziari iva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- riduzione di debiti finanziari	0	0	0	-865	-1.826	-4.092	-4.949	-5.873	-6.845	-7.783	-8.697	-9.610	-10.475	-11.243	-12.044
- riduzione di debiti finanziari iva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- riduzione di debitisubordinato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
+/- posizione finanziaria netta iniziale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
VARIAZIONE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	18.559	19.899	16.468	16.700	16.107	14.030	14.012	13.380	10.516	7.958	6.096	2.923	-1.352	-2.063	-2.305
FLUSSO DI CASSA ANTE GEST. STRAORD.	1.906	1.557	2.044	2.507	2.955	3.394	3.763	4.105	4.397	4.613	4.736	4.735	4.615	4.633	5.109
Oneri/proventi finanziari	-1.906	-1.557	-1.996	-2.415	-2.816	-3.185	-3.477	-3.747	-3.958	-4.087	-4.148	-4.131	-4.006	-3.811	-3.594
Oneri tributari	0	0	-48	-92	-139	-209	-286	-357	-440	-526	-589	-605	-610	-822	-1.515
FLUSSO DI CASSA NETTO CUMULATO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FLUSSO DI CASSA NETTO DI ESERCIZIO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Tabella 8.53 (segue) – Caso con finanziamento a fondo perduto – FLUSSI DI CASSA – anni 16 – 30 (migliaia di euro costanti)

	Anno 16	Anno 17	Anno 18	Anno 19	Anno 20	Anno 21	Anno 22	Anno 23	Anno 24	Anno 25	Anno 26	Anno 27	Anno 28	Anno 29	Anno 30
DIFFERENZA VAL/COSTI PRODUZIONE	6.126	5.928	5.683	5.416	5.158	4.976	4.803	4.700	4.676	4.656	4.625	4.618	4.549	4.153	3.693
+ ammortamenti	8.210	8.241	8.359	8.625	8.831	9.006	9.066	9.154	9.231	9.276	9.333	9.181	8.824	8.240	7.617
+ accantonamenti a fondi rischi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
+ accantonamenti a fondi TFR e IFR	396	396	396	396	396	396	396	398	398	398	398	398	396	396	396
+/- plusvalenze/minusvalenze	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- liquidazioni di TFR	-40	-40	-40	-40	-40	-40	-40	-40	-40	-40	-40	-40	-40	-40	-40
-CCN: -ricavi non monet. -scorte + costi non monet.	-146	-477	253	-275	469	184	-32	591	-2	43	-116	304	-966	-753	271
FLUSSO DI CASSA GEST. CORRENTE	14.546	14.049	14.652	14.122	14.815	14.523	14.194	14.802	14.263	14.334	14.200	14.461	12.763	11.996	11.937
- investimenti	-6.432	-4.360	-5.245	-4.137	-5.961	-6.685	-6.443	-8.831	-8.876	-9.073	-8.634	-9.690	-5.359	-1.367	-1.367
+ disinvestimenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FLUSSO DI CASSA DELLA GESTIONE INVESTIMENTI	-6.432	-4.360	-5.245	-4.137	-5.961	-6.685	-6.443	-8.831	-8.876	-9.073	-8.634	-9.690	-5.359	-1.367	-1.367
+ aumenti di capitale sociale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
+ aumenti debiti subordinati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- distribuzione dividendi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
+ aumenti di debiti finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
+ aumenti di debiti finanziari iva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- riduzione di debiti finanziari	-11.514	-10.490	-9.681	-8.837	-8.002	-7.122	-6.150	-5.120	-4.174	-3.298	-2.450	-1.717	-1.182	-621	0
- riduzione di debiti finanziari iva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- riduzione di debitisubordinato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
+/- posizione finanziaria netta iniziale	0	-8.347	-13.954	-18.844	-22.092	-25.415	-28.701	-30.938	-33.809	-36.263	-37.917	-38.354	-38.802	-35.968	-29.003
VARIAZIONE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-11.514	-18.837	-23.636	-27.681	-30.095	-32.536	-34.851	-36.058	-37.984	-39.561	-40.367	-40.072	-39.984	-36.589	-29.003
FLUSSO DI CASSA ANTE GEST. STRAORD.	-3.400	-9.148	-14.229	-17.696	-21.241	-24.699	-27.100	-30.087	-32.596	-34.300	-34.801	-35.301	-32.579	-25.959	-18.432
Oneri/proventi finanziari	-3.423	-3.311	-3.154	-2.970	-2.781	-2.626	-2.479	-2.361	-2.290	-2.225	-2.146	-2.070	-1.941	-1.649	-1.251
Oneri tributari	-1.524	-1.495	-1.461	-1.425	-1.393	-1.375	-1.359	-1.361	-1.377	-1.392	-1.407	-1.431	-1.447	-1.394	-1.353
FLUSSO DI CASSA NETTO CUMULATO	-8.347	-13.954	-18.844	-22.092	-25.415	-28.701	-30.938	-33.809	-36.263	-37.917	-38.354	-38.802	-35.968	-29.003	-21.037
FLUSSO DI CASSA NETTO DI ESERCIZIO	-8.347	-5.607	-4.890	-3.248	-3.323	-3.286	-2.238	-2.871	-2.454	-1.654	-437	-448	2.834	6.965	7.966

Tabella 8.54 – Caso con finanziamento a fondo perduto – STATO PATRIMONIALE – anni 1 – 15 (migliaia di euro costanti)

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8	Anno 9	Anno 10	Anno 11	Anno 12	Anno 13	Anno 14	Anno 15
ATTIVITA'															
Immobilizzazioni materiali	6.782	14.863	23.461	34.743	45.819	56.260	69.588	83.800	96.981	110.368	124.158	135.340	142.776	150.742	157.786
Immobilizzazioni immateriali	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033
costi finanziari capitalizzati	1.317	1.595	1.665	1.551	1.261	1.137	1.013	884	753	624	504	391	291	207	135
Capitale esistente	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Liquidità	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Crediti v/clienti	4.605	5.916	7.347	7.927	8.547	9.208	9.914	10.668	11.473	12.331	12.940	13.223	13.371	13.402	13.439
Crediti v/Erario IVA	870	781	692	738	701	643	655	624	537	483	438	348	241	252	226
TOTALE ATTIVITA'	14.608	24.187	34.198	45.992	57.361	68.282	82.203	97.009	110.776	124.839	139.072	150.335	157.712	165.636	172.618
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO															
Debiti verso banche a breve	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari(saldo IVA)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Debiti v/fornitori	8.580	8.922	9.235	10.163	10.255	10.186	11.003	11.337	11.128	11.297	11.411	10.696	9.668	9.817	9.566
Debiti verso banche -Mutui-	12.991	26.921	38.449	49.879	60.606	69.200	77.523	85.127	90.435	93.671	95.329	94.492	90.403	85.586	80.359
Fondi ammortamento imm. Materiali	202	852	2.019	3.793	6.252	9.357	13.142	17.697	23.002	29.019	35.767	43.157	50.966	58.901	67.005
Fondi ammortamento imm. Immateriali	207	413	620	826	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033
Fondo TFR	325	660	999	1.341	1.690	2.041	2.391	2.746	3.101	3.459	3.818	4.176	4.532	4.891	5.247
TOTALE PASSIVITA'	22.305	37.768	51.320	66.002	79.836	91.817	105.092	117.940	128.699	138.479	147.357	153.554	156.602	160.227	163.210
Capitale sociale	5.568	11.537	16.478	21.747	27.127	32.564	38.252	44.028	49.236	53.959	58.396	62.157	64.893	67.647	70.569
Risultato di esercizio	-13.265	-11.853	-8.483	-8.156	-7.845	-6.497	-5.043	-3.818	-2.199	-440	917	1.306	1.592	1.545	1.078
Risultati esercizi precedenti	0	-13.265	-25.118	-33.601	-41.757	-49.602	-56.099	-61.142	-64.960	-67.159	-67.599	-66.727	-65.487	-63.974	-62.506
Distribuzione utili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Debito subordinato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserva legale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	46	111	191	268
TOTALE PATRIMONIO NETTO	-7.697	-13.581	-17.123	-20.010	-22.475	-23.535	-22.889	-20.931	-17.922	-13.640	-8.285	-3.219	1.110	5.409	9.408
TOTALE A PAREGGIO	14.608	24.187	34.198	45.992	57.361	68.282	82.203	97.009	110.776	124.839	139.072	150.335	157.712	165.636	172.618

Tabella 8.55 (segue) – Caso con finanziamento a fondo perduto – STATO PATRIMONIALE – anni 16 – 30 (migliaia di euro costanti)

	Anno 16	Anno 17	Anno 18	Anno 19	Anno 20	Anno 21	Anno 22	Anno 23	Anno 24	Anno 25	Anno 26	Anno 27	Anno 28	Anno 29	Anno 30
ATTIVITA'															
Immobilizzazioni materiali	164.219	168.579	173.823	177.961	183.922	190.607	197.050	205.881	214.756	223.829	232.463	242.154	247.512	248.879	250.246
Immobilizzazioni immateriali	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033
costi finanziari capitalizzati	67	27	7	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Capitale esistente	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Liquidità	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Crediti v/clienti	13.433	13.390	13.383	13.410	13.424	13.424	13.395	13.405	13.422	13.432	13.441	13.400	13.273	13.006	12.711
Crediti v/Erario IVA	211	164	192	167	216	235	232	291	291	296	284	315	219	144	171
TOTALE ATTIVITA'	178.963	183.193	188.438	192.571	198.595	205.299	211.710	220.610	229.503	238.590	247.222	256.901	262.037	263.062	264.161
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO															
Debiti verso banche a breve	8.347	13.954	18.844	22.092	25.415	28.701	30.938	33.809	36.263	37.917	38.354	38.802	35.968	29.003	21.037
Debiti tributari(saldo IVA)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Debiti v/fornitori	9.400	8.833	9.107	8.833	9.366	9.568	9.504	10.164	10.179	10.236	10.118	10.411	9.222	8.127	8.129
Debiti verso banche -Mutui-	68.846	58.355	48.674	39.837	31.834	24.712	18.562	13.442	9.268	5.970	3.520	1.802	621	0	0
Fondi ammortamento imm. Materiali	75.215	83.456	91.816	100.441	109.272	118.278	127.344	136.498	145.729	155.006	164.339	173.520	182.344	190.584	198.201
Fondi ammortamento imm. Immateriali	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033
Fondo TFR	5.604	5.960	6.316	6.673	7.029	7.386	7.742	8.100	8.459	8.817	9.175	9.534	9.890	10.246	10.603
TOTALE PASSIVITA'	168.444	171.592	175.790	178.909	183.949	189.677	195.124	203.047	210.931	218.978	226.539	235.101	239.077	238.993	239.003
Capitale sociale	70.569	70.569	70.569	70.569	70.569	70.569	70.569	70.569	70.569	70.569	70.569	70.569	70.569	70.569	70.569
Risultato di esercizio	1.111	1.082	1.048	1.014	985	975	965	977	1.009	1.039	1.072	1.117	1.160	1.109	1.089
Risultati esercizi precedenti	-61.482	-60.427	-59.400	-58.404	-57.441	-56.506	-55.580	-54.664	-53.735	-52.776	-51.789	-50.771	-49.710	-48.608	-47.554
Distribuzione utili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Debito subordinato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserva legale	322	377	432	484	535	584	633	681	730	780	832	886	942	1.000	1.055
TOTALE PATRIMONIO NETTO	10.519	11.601	12.648	13.662	14.647	15.621	16.586	17.563	18.572	19.611	20.683	21.800	22.960	24.069	25.159
TOTALE A PAREGGIO	178.963	183.193	188.438	192.571	198.595	205.299	211.710	220.610	229.503	238.590	247.222	256.901	262.037	263.062	264.161

Tabella 8.56 – Caso in assenza di finanziamento a fondo perduto – CONTO ECONOMICO – anni 1 - 15(migliaia di euro costanti)

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8	Anno 9	Anno 10	Anno 11	Anno 12	Anno 13	Anno 14	Anno 15
Ricavi da tariffa	16.745	21.514	26.718	28.826	31.079	33.484	36.053	38.794	41.720	44.841	48.170	51.720	54.358	53.878	53.297
VALORE DELLA PRODUZIONE	16.745	21.514	26.718	28.826	31.079	33.484	36.053	38.794	41.720	44.841	48.170	51.720	54.358	53.878	53.297
Costi operativi	29.012	31.231	31.854	32.381	33.013	33.358	33.423	33.823	34.085	34.523	34.532	34.541	34.506	34.538	34.504
Personale	7.328	7.545	7.640	7.709	7.879	7.904	7.891	7.988	8.013	8.075	8.075	8.075	8.034	8.075	8.034
Acquisti	2.407	2.898	3.361	3.813	4.326	4.613	4.898	5.177	5.433	5.694	5.703	5.712	5.720	5.730	5.738
servizi di terzi	4.549	4.422	4.353	4.290	4.386	4.289	4.219	4.182	4.182	4.195	4.195	4.195	4.194	4.195	4.194
costi diversi	14.392	15.013	15.187	15.433	15.317	15.480	15.343	15.405	15.395	15.497	15.497	15.497	15.497	15.497	15.497
canone di concessione	336	1.353	1.313	1.136	1.105	1.072	1.072	1.072	1.062	1.062	1.062	1.062	1.062	1.041	1.041
ammortamenti	741	1.963	3.400	4.871	6.270	7.267	8.177	8.948	9.697	10.410	11.130	11.697	11.948	11.598	11.293
COSTI DELLA PRODUZIONE	29.753	33.194	35.253	37.253	39.283	40.625	41.600	42.771	43.783	44.933	45.662	46.238	46.454	46.137	45.797
DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	-13.008	-11.680	-8.535	-8.426	-8.204	-7.141	-5.548	-3.977	-2.063	-92	2.508	5.482	7.904	7.741	7.500
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-897	-2.001	-3.144	-4.229	-5.214	-5.588	-5.987	-6.263	-6.457	-6.563	-6.586	-6.486	-6.209	-5.816	-5.396
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORD.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
RISULTATO ANTE IMPOSTE	-13.905	-13.681	-11.680	-12.655	-13.419	-12.728	-11.534	-10.240	-8.520	-6.655	-4.078	-1.004	1.695	1.925	2.104
Imposte sul reddito	0	0	0	0	0	32	100	170	253	339	450	576	677	672	660
RISULTATO NETTO DI ESERCIZIO	-13.905	-13.681	-11.680	-12.655	-13.419	-12.761	-11.634	-10.411	-8.772	-6.994	-4.528	-1.580	1.017	1.253	1.444

Tabella 8.57 (segue) – Caso in assenza di finanziamento a fondo perduto – CONTO ECONOMICO – anni 16 – 30 (migliaia di euro costanti)

	Anno 16	Anno 17	Anno 18	Anno 19	Anno 20	Anno 21	Anno 22	Anno 23	Anno 24	Anno 25	Anno 26	Anno 27	Anno 28	Anno 29	Anno 30
Ricavi da tariffa	52.581	51.837	51.361	51.269	51.185	50.888	50.301	49.828	49.474	49.236	49.044	48.760	48.274	47.295	46.222
VALORE DELLA PRODUZIONE	52.581	51.837	51.361	51.269	51.185	50.888	50.301	49.828	49.474	49.236	49.044	48.760	48.274	47.295	46.222
Costi operativi	34.513	34.522	34.625	34.723	34.826	34.831	34.840	34.892	34.901	34.910	34.919	34.928	34.894	34.903	34.912
Personale	8.034	8.034	8.034	8.034	8.034	8.034	8.034	8.075	8.075	8.075	8.075	8.075	8.034	8.034	8.034
Acquisti	5.747	5.756	5.765	5.774	5.783	5.792	5.801	5.810	5.819	5.828	5.837	5.846	5.855	5.864	5.873
servizi di terzi	4.194	4.194	4.194	4.194	4.194	4.194	4.194	4.195	4.195	4.195	4.195	4.195	4.194	4.194	4.194
costi diversi	15.497	15.497	15.591	15.685	15.779	15.779	15.779	15.779	15.779	15.779	15.779	15.779	15.779	15.779	15.779
canone di concessione	1.041	1.041	1.041	1.037	1.037	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033
ammortamenti	10.908	10.527	10.343	10.556	10.762	10.772	10.460	10.120	9.836	9.642	9.492	9.212	8.831	8.240	7.617
COSTI DELLA PRODUZIONE	45.421	45.049	44.968	45.280	45.588	45.603	45.300	45.012	44.737	44.553	44.411	44.140	43.725	43.143	42.528
DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	7.160	6.788	6.393	5.990	5.596	5.285	5.001	4.815	4.736	4.683	4.633	4.620	4.549	4.153	3.693
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-5.058	-4.814	-4.564	-4.314	-4.068	-3.864	-3.683	-3.549	-3.479	-3.430	-3.376	-3.335	-3.248	-2.997	-2.641
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORD.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
RISULTATO ANTE IMPOSTE	2.102	1.974	1.829	1.676	1.528	1.421	1.318	1.267	1.257	1.253	1.257	1.284	1.302	1.155	1.053
Imposte sul reddito	646	969	1.253	1.182	1.114	1.063	1.015	991	985	981	980	989	990	922	867
RISULTATO NETTO DI ESERCIZIO	1.456	1.005	576	493	414	357	303	275	273	272	277	295	311	233	186

Tabella 8.58 – Caso in assenza di finanziamento a fondo perduto – FLUSSI DI CASSA – anni 1 - 15(migliaia di euro costanti)

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8	Anno 9	Anno 10	Anno 11	Anno 12	Anno 13	Anno 14	Anno 15
DIFFERENZA VAL/COSTI PRODUZIONE	-13.008	-11.680	-8.535	-8.426	-8.204	-7.141	-5.548	-3.977	-2.063	-92	2.508	5.482	7.904	7.741	7.500
+ ammortamenti	741	1.963	3.400	4.871	6.270	7.267	8.177	8.948	9.697	10.410	11.130	11.697	11.948	11.598	11.293
+ accantonamenti a fondi rischi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
+ accantonamenti a fondi TFR e IFR	361	372	377	380	388	390	389	394	395	398	398	398	396	398	396
+/- plusvalenze/minusvalenze	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- liquidazioni di TFR	-36	-37	-38	-38	-39	-39	-39	-39	-40	-40	-40	-40	-40	-40	-40
-CCN: -ricavi non monet. -scorte + costi non monet.	5.884	-94	-861	-605	-1.008	-1.317	-1.564	-389	-927	-635	-729	-1.537	-1.595	255	-83
FLUSSO DI CASSA GEST. CORRENTE	-6.058	-9.476	-5.658	-3.818	-2.593	-840	1.416	4.937	7.063	10.041	13.267	16.000	18.614	19.953	19.066
- investimenti	-18.933	-22.341	-23.532	-22.583	-20.309	-17.092	-13.328	-14.212	-13.181	-13.387	-13.790	-11.182	-7.436	-7.966	-7.044
+ disinvestimenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FLUSSO DI CASSA DELLA GESTIONE INVESTIMENTI	-18.933	-22.341	-23.532	-22.583	-20.309	-17.092	-13.328	-14.212	-13.181	-13.387	-13.790	-11.182	-7.436	-7.966	-7.044
+ aumenti di capitale sociale	8.374	10.274	9.730	9.519	9.176	9.124	7.894	7.615	7.165	6.803	6.411	5.233	3.662	3.647	3.865
+ aumenti debiti subordinati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- distribuzione dividendi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
+ aumenti di debiti finanziari	19.540	23.972	22.703	22.210	21.411	21.290	18.418	17.769	16.718	15.875	14.960	12.211	8.544	8.510	9.019
+ aumenti di debiti finanziari iva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- riduzione di debiti finanziari	0	0	0	-1.300	-2.948	-7.083	-8.530	-9.878	-11.245	-12.609	-13.981	-15.358	-16.640	-17.772	-18.949
- riduzione di debiti finanziari iva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- riduzione di debitisubordinato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
+/- posizione finanziaria netta iniziale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
VARIAZIONE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	27.914	34.246	32.433	30.428	27.639	23.331	17.782	15.506	12.638	10.070	7.391	2.086	-4.433	-5.615	-6.065
FLUSSO DI CASSA ANTE GEST. STRAORD.	2.922	2.429	3.243	4.027	4.737	5.398	5.870	6.231	6.519	6.724	6.868	6.903	6.744	6.372	5.957
Oneri/proventi finanziari	-2.922	-2.429	-3.243	-4.027	-4.737	-5.366	-5.770	-6.061	-6.266	-6.385	-6.418	-6.327	-6.067	-5.700	-5.297
Oneri tributari	0	0	0	0	0	-32	-100	-170	-253	-339	-450	-576	-677	-672	-660
FLUSSO DI CASSA NETTO CUMULATO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FLUSSO DI CASSA NETTO DI ESERCIZIO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Tabella 8.59 (segue) – Caso in assenza di finanziamento a fondo perduto – FLUSSI DI CASSA – anni 16 – 30 (migliaia di euro costanti)

	Anno 16	Anno 17	Anno 18	Anno 19	Anno 20	Anno 21	Anno 22	Anno 23	Anno 24	Anno 25	Anno 26	Anno 27	Anno 28	Anno 29	Anno 30
DIFFERENZA VAL/COSTI PRODUZIONE	7.160	6.788	6.393	5.990	5.596	5.285	5.001	4.815	4.736	4.683	4.633	4.620	4.549	4.153	3.693
+ ammortamenti	10.908	10.527	10.343	10.556	10.762	10.772	10.460	10.120	9.836	9.642	9.492	9.212	8.831	8.240	7.617
+ accantonamenti a fondi rischi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
+ accantonamenti a fondi TFR e IFR	396	396	396	396	396	396	396	398	398	398	398	398	396	396	396
+/- plusvalenze/minusvalenze	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- liquidazioni di TFR	-40	-40	-40	-40	-40	-40	-40	-40	-40	-40	-40	-40	-40	-40	-40
-CCN: -ricavi non monet. -scorte + costi non monet.	28	-330	366	-228	503	258	88	718	102	111	-60	337	-960	-751	271
FLUSSO DI CASSA GEST. CORRENTE	18.453	17.342	17.459	16.674	17.218	16.671	15.906	16.012	15.032	14.795	14.424	14.527	12.777	11.998	11.937
- investimenti	-6.432	-4.360	-5.245	-4.137	-5.961	-6.685	-6.443	-8.831	-8.876	-9.073	-8.634	-9.690	-5.359	-1.367	-1.367
+ disinvestimenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FLUSSO DI CASSA DELLA GESTIONE INVESTIMENTI	-6.432	-4.360	-5.245	-4.137	-5.961	-6.685	-6.443	-8.831	-8.876	-9.073	-8.634	-9.690	-5.359	-1.367	-1.367
+ aumenti di capitale sociale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
+ aumenti debiti subordinati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- distribuzione dividendi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
+ aumenti di debiti finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
+ aumenti di debiti finanziari iva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- riduzione di debiti finanziari	-18.118	-16.288	-14.520	-12.877	-11.365	-9.804	-8.453	-7.109	-5.810	-4.540	-3.305	-2.282	-1.564	-821	0
- riduzione di debiti finanziari iva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- riduzione di debitisubordinato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
+/- posizione finanziaria netta iniziale	0	-11.710	-20.747	-28.844	-34.672	-39.962	-44.709	-48.397	-52.864	-56.982	-60.211	-62.083	-63.852	-62.236	-56.345
VARIAZIONE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-18.118	-27.998	-35.267	-41.721	-46.037	-49.767	-53.161	-55.505	-58.675	-61.522	-63.516	-64.364	-65.416	-63.057	-56.345
FLUSSO DI CASSA ANTE GEST. STRAORD.	-6.097	-15.016	-23.053	-29.184	-34.780	-39.781	-43.698	-48.324	-52.518	-55.800	-57.727	-59.528	-57.998	-52.426	-45.775
Oneri/proventi finanziari	-4.967	-4.761	-4.538	-4.305	-4.068	-3.864	-3.683	-3.549	-3.479	-3.430	-3.376	-3.335	-3.248	-2.997	-2.641
Oneri tributari	-646	-969	-1.253	-1.182	-1.114	-1.063	-1.015	-991	-985	-981	-980	-989	-990	-922	-867
FLUSSO DI CASSA NETTO CUMULATO	-11.710	-20.747	-28.844	-34.672	-39.962	-44.709	-48.397	-52.864	-56.982	-60.211	-62.083	-63.852	-62.236	-56.345	-49.283
FLUSSO DI CASSA NETTO DI ESERCIZIO	-11.710	-9.037	-8.097	-5.828	-5.291	-4.746	-3.688	-4.468	-4.117	-3.229	-1.872	-1.769	1.616	5.890	7.063

Tabella 8.60 – Caso in assenza di finanziamento a fondo perduto – STATO PATRIMONIALE – anni 1 – 15 (migliaia di euro costanti)

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8	Anno 9	Anno 10	Anno 11	Anno 12	Anno 13	Anno 14	Anno 15
ATTIVITA'															
Immobilizzazioni materiali	17.901	40.241	63.773	86.356	106.665	123.757	137.085	151.297	164.478	177.865	191.654	202.837	210.273	218.239	225.283
Immobilizzazioni immateriali	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033
costi finanziari capitalizzati	2.025	2.453	2.552	2.350	1.873	1.651	1.434	1.232	1.042	863	696	537	395	278	179
Capitale esistente	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Liquidità	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Crediti v/clienti	4.605	5.916	7.347	7.927	8.547	9.208	9.914	10.668	11.473	12.331	13.247	14.223	14.949	14.816	14.657
Crediti v/Erario IVA	1.148	1.137	1.065	1.021	932	809	655	624	537	483	410	257	97	123	115
TOTALE ATTIVITA'	26.712	50.781	75.771	98.687	119.049	136.458	150.121	164.854	178.562	192.575	207.040	218.886	226.746	234.489	241.267
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO															
Debiti verso banche a breve	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari(saldo IVA)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Debiti v/fornitori	11.637	12.844	13.341	13.271	12.794	12.015	11.003	11.337	11.128	11.297	11.411	10.696	9.668	9.817	9.566
Debiti verso banche -Mutui-	19.540	43.512	66.215	87.124	105.587	119.794	129.682	137.573	143.046	146.312	147.291	144.144	136.049	126.786	116.857
Fondi ammortamento imm. Materiali	534	2.291	5.484	10.149	16.212	23.479	31.656	40.604	50.302	60.711	71.842	83.539	95.487	107.085	118.378
Fondi ammortamento imm. Immateriali	207	413	620	826	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033
Fondo TFR	325	660	999	1.341	1.690	2.041	2.391	2.746	3.101	3.459	3.818	4.176	4.532	4.891	5.247
TOTALE PASSIVITA'	32.242	59.719	86.659	112.712	137.316	158.362	175.765	193.293	208.609	222.813	235.394	243.588	246.769	249.612	251.081
Capitale sociale	8.374	18.648	28.378	37.896	47.072	56.197	64.090	71.705	78.870	85.674	92.085	97.318	100.980	104.627	108.492
Risultato di esercizio	-13.905	-13.681	-11.680	-12.655	-13.419	-12.761	-11.634	-10.411	-8.772	-6.994	-4.528	-1.580	1.017	1.253	1.444
Risultati esercizi precedenti	0	-13.905	-27.586	-39.266	-51.921	-65.340	-78.100	-89.734	-100.145	-108.917	-115.912	-120.439	-122.020	-121.054	-119.863
Distribuzione utili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Debito subordinato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserva legale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	51	113
TOTALE PATRIMONIO NETTO	-5.531	-8.938	-10.888	-14.025	-18.267	-21.904	-25.644	-28.439	-30.047	-30.238	-28.354	-24.702	-20.023	-15.123	-9.814
TOTALE A PAREGGIO	26.712	50.781	75.771	98.687	119.049	136.458	150.121	164.854	178.562	192.575	207.040	218.886	226.746	234.489	241.267

Tabella 8.61 (segue) – Caso in assenza di finanziamento a fondo perduto STATO PATRIMONIALE – anni 16 – 30 (migliaia di euro costanti)

	Anno 16	Anno 17	Anno 18	Anno 19	Anno 20	Anno 21	Anno 22	Anno 23	Anno 24	Anno 25	Anno 26	Anno 27	Anno 28	Anno 29	Anno 30
ATTIVITA'															
Immobilizzazioni materiali	231.715	236.075	241.320	245.458	251.418	258.104	264.547	273.377	282.253	291.326	299.960	309.650	315.009	316.376	317.743
Immobilizzazioni immateriali	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033
costi finanziari capitalizzati	88	36	9	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Capitale esistente	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Liquidità	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Crediti v/clienti	14.460	14.255	14.124	14.099	14.076	13.994	13.833	13.703	13.605	13.540	13.487	13.409	13.275	13.006	12.711
Crediti v/Erario IVA	118	85	125	104	157	183	192	264	275	286	280	314	218	144	171
TOTALE ATTIVITA'	247.414	251.484	256.611	260.694	266.684	273.314	279.605	288.377	297.166	306.185	314.760	324.406	329.536	330.559	331.658
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO															
Debiti verso banche a breve	11.710	20.747	28.844	34.672	39.962	44.709	48.397	52.864	56.982	60.211	62.083	63.852	62.236	56.345	49.283
Debiti tributari(saldo IVA)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Debiti v/fornitori	9.400	8.833	9.107	8.833	9.366	9.568	9.504	10.164	10.179	10.236	10.118	10.411	9.222	8.127	8.129
Debiti verso banche -Mutui-	98.739	82.451	67.931	55.054	43.689	33.884	25.431	18.323	12.512	7.972	4.667	2.385	821	0	0
Fondi ammortamento imm. Materiali	129.286	139.814	150.157	160.713	171.475	182.247	192.708	202.828	212.663	222.306	231.798	241.010	249.841	258.081	265.697
Fondi ammortamento imm. Immateriali	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033	1.033
Fondo TFR	5.604	5.960	6.316	6.673	7.029	7.386	7.742	8.100	8.459	8.817	9.175	9.534	9.890	10.246	10.603
TOTALE PASSIVITA'	255.772	258.837	263.388	266.978	272.554	278.827	284.814	293.312	301.828	310.574	318.873	328.224	333.042	333.832	334.745
Capitale sociale	108.492	108.492	108.492	108.492	108.492	108.492	108.492	108.492	108.492	108.492	108.492	108.492	108.492	108.492	108.492
Risultato di esercizio	1.456	1.005	576	493	414	357	303	275	273	272	277	295	311	233	186
Risultati esercizi precedenti	-118.492	-117.108	-116.154	-115.607	-115.139	-114.745	-114.406	-114.118	-113.856	-113.597	-113.339	-113.076	-112.795	-112.500	-112.278
Distribuzione utili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Debito subordinato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserva legale	186	258	309	338	362	383	401	416	430	443	457	471	485	501	513
TOTALE PATRIMONIO NETTO	-8.358	-7.353	-6.777	-6.284	-5.870	-5.513	-5.210	-4.934	-4.662	-4.390	-4.113	-3.817	-3.506	-3.273	-3.087
TOTALE A PAREGGIO	247.414	251.484	256.611	260.694	266.684	273.314	279.605	288.377	297.166	306.185	314.760	324.406	329.536	330.559	331.658